

The logo for DiaSorin, featuring the company name in white serif font on a dark blue square background.

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
DEL GRUPPO DIASORIN AL 31 MARZO 2015
Primo trimestre 2015**

DiaSorin S.p.A.
Via Crescentino snc- 13040 Saluggia (VC)
Codice Fiscale e Iscrizione Registro delle Imprese di Vercelli n. 13144290155

INDICE

ORGANI SOCIALI.....	3
IL GRUPPO.....	4
STRUTTURA DEL GRUPPO DIASORIN AL 31 MARZO 2015.....	9
PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI.....	10
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE.....	11
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL GRUPPO.....	13
ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 31 MARZO 2015..	21
ALTRE INFORMAZIONI.....	23
RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE.....	24
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 1° TRIMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	25
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ILLUSTRATIVE DEL GRUPPO DIASORIN AL 31 MARZO 2015.....	26
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	26
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO.....	27
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	28
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO.....	30
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.....	31
NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2015 E 2014.....	32
ALLEGATO I: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI.....	52

ORGANI SOCIALI

Consiglio di amministrazione (data di nomina 22 aprile 2013)

<i>Presidente</i>	Gustavo Denegri
<i>Vice Presidente</i>	Michele Denegri
<i>Amministratore Delegato</i>	Carlo Rosa ⁽¹⁾
<i>Consiglieri</i>	Antonio Boniolo Chen Menachem Even Enrico Mario Amo Giuseppe Alessandria ^{(2) (3)} Franco Moschetti ⁽²⁾ Maria Paola Landini ⁽²⁾ Roberta Somati ⁽²⁾ Eva Desana Stefano Altara ⁽⁴⁾ Ezio Garibaldi

Collegio sindacale

<i>Presidente</i>	Roberto Bracchetti
<i>Sindaci effettivi</i>	Andrea Caretti Ottavia Alfano
<i>Sindaci supplenti</i>	Bruno Marchina Maria Carla Bottini

Società di revisione	Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

COMITATI

Comitato Controllo e Rischi	Franco Moschetti (Presidente) Enrico Mario Amo Roberta Somati
Comitato per la Remunerazione	Giuseppe Alessandria (Presidente) Roberta Somati Michele Denegri
Comitato per le Proposte di Nomina	Franco Moschetti (Presidente) Giuseppe Alessandria Michele Denegri
Comitato per le Operazioni con Parti Correlate	Franco Moschetti (Coordinatore) Giuseppe Alessandria Roberta Somati

(1) Direttore generale

(2) Amministratore indipendente

(3) Lead Independent Director

(4) Il Consigliere Stefano Altara è stato nominato con delibera assembleare del 23 aprile 2014.

IL GRUPPO

Leader mondiale della diagnostica in vitro, **DiaSorin è un Gruppo multinazionale italiano** quotato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) nell'indice FTSE Italia Mid Cap, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Da oltre 40 anni il Gruppo sviluppa, produce e commercializza **test per la diagnosi di patologie** che riguardano un'ampia gamma di aree cliniche.

I test DiaSorin sono rivolti a laboratori di analisi, sia ospedalieri che privati, nei mercati dell'**immunodiagnostica** e della **diagnostica molecolare**.



IMMUNODIAGNOSTICA

In questo comparto DiaSorin sviluppa, produce e commercializza **kit di immunoreagenti** basati su tre differenti tecnologie di rilevazione.

Chemiluminescenza / CLIA	Colorimetria / ELISA	Radioimmunometria / RIA
SVILUPPO: primi anni Novanta	SVILUPPO: anni Ottanta	SVILUPPO: anni Sessanta
SEGNALE: generato da un tracciante marcato con molecola luminescente	SEGNALE: generato da un tracciante colorimetrico	SEGNALE: generato da un tracciante radioattivo
TECNOLOGIA: <ul style="list-style-type: none"> adattabile a prodotti e strumenti con caratteristiche di alta flessibilità di utilizzo in termini di menù e velocità di esecuzione del test; utilizzata per lo sviluppo di prodotti con formato proprietario, in ambito di sistemi chiusi (cartucce che operano solamente sullo strumento sviluppato dalla singola azienda). 	TECNOLOGIA: <ul style="list-style-type: none"> in grado di eseguire l'analisi diagnostica con il supporto di strumentazione poco sofisticata; in grado di automatizzare parte delle operazioni manuali del tecnico di laboratorio. 	TECNOLOGIA: <ul style="list-style-type: none"> impiegata per prodotti in grado di fornire prestazioni non garantite dalle altre tecnologie; utilizzabile per processi di analisi esclusivamente manuali ed eseguiti soltanto da parte di operatori esperti.
TEMPI DI ANALISI: 30-45 minuti	TEMPI DI ANALISI: 3-4 ore	TEMPI DI ANALISI: >4 ore

DiaSorin fornisce ai suoi clienti una gamma di strumenti che consentono di eseguire in maniera automatizzata l'indagine diagnostica, grazie all'uso dei reagenti.

CLIA



ELISA



I prodotti DiaSorin sono **reagenti**, ovvero componenti biologici che hanno lo scopo di determinare la presenza di uno specifico elemento (virus, ormone, ecc.) nel campione di sangue prelevato dal paziente.

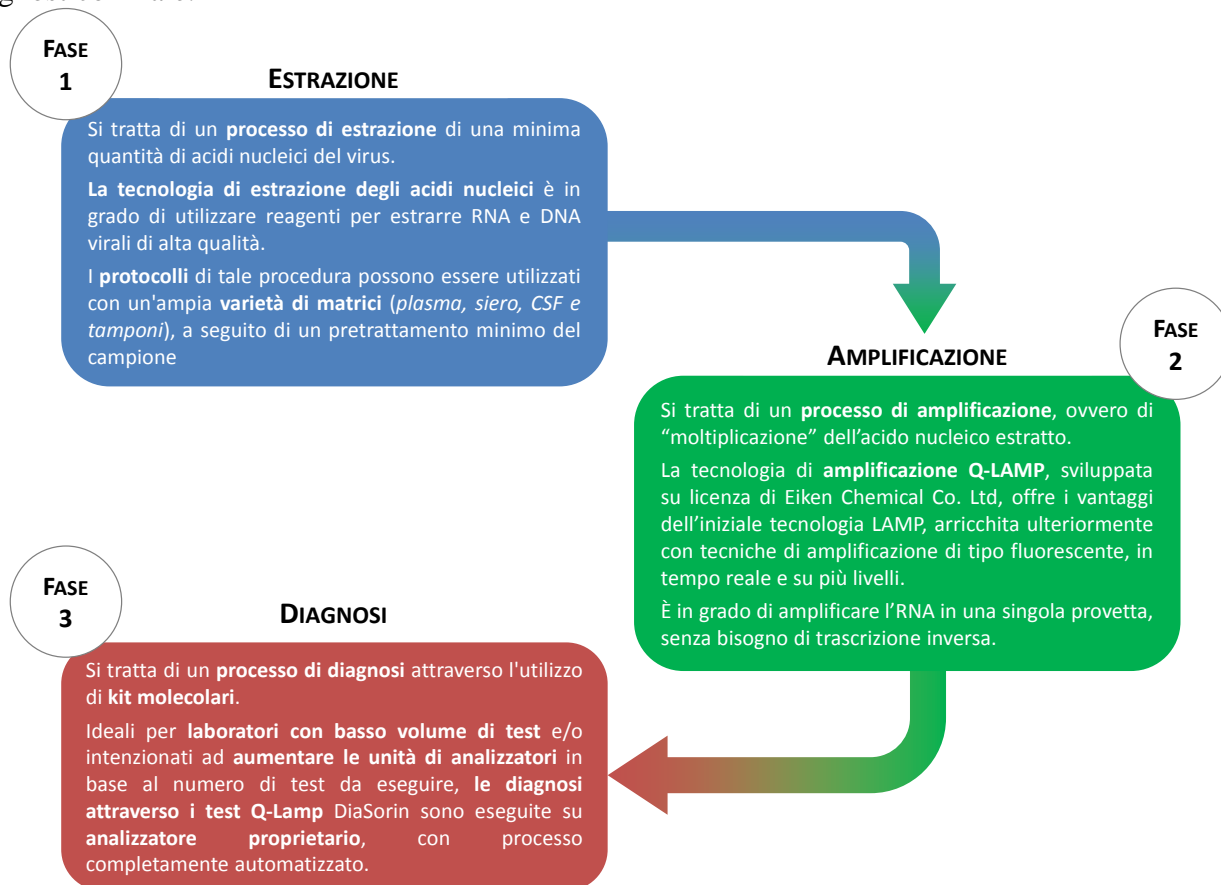
Tali reagenti sono caratterizzati da un **elevato contenuto tecnologico** in grado di identificare la presenza dell'elemento ricercato nel campione del paziente **anche in minime quantità** e con un **alto grado di specificità** per definirne le caratteristiche identificative.

Grazie al continuo impegno dedicato all'ampliamento della propria offerta, DiaSorin ha superato il traguardo dei **114 prodotti immunodiagnostici** su tecnologia CLIA, **31** dei quali di **specialità**, dedicati alla maggior parte delle aree cliniche testate in laboratorio.

Questo risultato le ha permesso di affermarsi come l'azienda con il **menù CLIA più esteso al mondo**, confermando la propria vocazione di **Specialista della Diagnostica**.

DIAGNOSTICA MOLECOLARE

DiaSorin considera la diagnostica molecolare come un progetto tecnologico strategico per il proprio business, investendo nella Ricerca e Sviluppo di quest'area per sviluppare una tecnologia e dei prodotti di alta affidabilità ed eccellenza. In questo comparto DiaSorin fornisce al laboratorio finale una soluzione automatizzata per l'esecuzione delle **tre fasi** necessarie all'ottenimento del risultato diagnostico finale.



DiaSorin fornisce ai suoi clienti una gamma di strumenti che consentono di eseguire in maniera automatizzata l'indagine diagnostica, grazie all'uso dei reagenti. I prodotti molecolari DiaSorin sono eseguibili su strumenti per l'estrazione degli acidi nucleici da una varietà di campioni diversi (LIAISON IXT e BULLET Pro) e per la diagnosi ed il controllo di parametri onco-ematologici e di diverse malattie infettive (LIAISON IAM).

ESTRAZIONE



Bullet Pro®



LIAISON Xt

AMPLIFICAZIONE E DIAGNOSI






LIAISON Jam





LE AREE CLINICHE

Da sempre DiaSorin offre ad ospedali e laboratori **systemi e soluzioni di diagnostica all'avanguardia**.

La sua forza competitiva è dovuta non soltanto all'efficacia e all'alto contenuto tecnologico dei suoi prodotti e servizi, ma anche a **una gamma sempre più ampia e diversificata**, che copre tutte le principali aree cliniche. Il tutto, a vantaggio della salute e della prevenzione di un numero sempre più elevato di pazienti.

L'azienda è presente nelle seguenti aree cliniche:

	<p>Malattie infettive</p>	<p>Le malattie infettive rappresentano una delle principali cause di morte nel mondo. L'aumento della loro incidenza ha portato all'introduzione di esami diagnostici in grado di rilevare la presenza di nuovi agenti infettivi e al miglioramento delle prestazioni di quelli già presenti sul mercato. Considerato il crescente numero dei test eseguiti quotidianamente nei laboratori di analisi, è stato necessario sviluppare dei test diagnostici facili da eseguire e rapidi nel fornire i risultati, al fine di velocizzare diagnosi e terapia.</p> <p>A partire dal 1970, DiaSorin ha iniziato a sviluppare un portfolio di prodotti nell'ambito delle malattie infettive e, dal 2001 ha lanciato una vasta gamma di nuovi prodotti CLIA, con test unici, per la diagnosi delle malattie infettive sul sistema LIAISON.</p>
	<p>Metabolismo osseo e minerale</p>	<p>Le malattie correlate al metabolismo osseo e del calcio sono in continua crescita nel mondo; DiaSorin offre un'ampia gamma di test per la loro gestione.</p> <p>Tra i vari parametri di diagnosi, DiaSorin è oggi riconosciuta come il leader mondiale per la diagnosi dei livelli di Vitamina D, prodotto considerato il gold standard all'interno della comunità scientifica e per il quale il Gruppo è punto di riferimento dal 1985.</p> <p>I prodotti DiaSorin per il metabolismo Osseo e Minerale sono unici in termini di qualità, affidabilità e rapidità dei risultati e consentono ai medici di poter contare su risultati accurati per la diagnosi e il controllo dei disordini ossei.</p> <p>Nel 2014 DiaSorin ha, inoltre, lanciato l'unico test completamente automatizzato per la determinazione della Vitamina D 1,25 su tecnologia CLIA.</p>
	<p>Endocrinologia</p>	<p>Le malattie correlate al sistema endocrino sono correlate al funzionamento di un complesso gruppo di ghiandole (<i>tiroide, paratiroidi, pancreas, ovaie, testicoli, ghiandole surrenali, ipofisi ed ipotalamo</i>) che producono gli ormoni che regolano le funzioni del nostro corpo.</p> <p>Le malattie e i disordini endocrini possono, pertanto, essere raggruppati in aree differenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ diabete ▪ funzione tiroidea ▪ fertilità ▪ crescita ▪ funzione delle ghiandole surrenali ▪ gastroenterologia. <p>DiaSorin a partire dal 1968, ha iniziato a sviluppare un portfolio di prodotti da utilizzare nel campo dell'endocrinologia, presentandosi oggi con un importante numero di prodotti disponibili su tecnologia CLIA.</p>

	<p>Ipertensione</p>	<p>L'organizzazione Mondiale della Sanità e la American Heart Association riportano che l'ipertensione è uno dei maggiori fattori di rischio per le malattie cardiovascolari.</p> <p>Oggi, un miliardo di persone nel mondo soffre di ipertensione e tale numero crescerà fino a raggiungere 1,56 miliardi, pari a circa 1 adulto su 4, nel 2025.</p> <p>L'ipertensione, infine, è diffusa sia nei paesi sviluppati che in quelli in via di sviluppo.</p> <p>DiaSorin offre l'unico pannello di test completamente automatizzati per la determinazione di una particolare tipologia di ipertensione (Aldosteronismo Primario), identificabile attraverso due test-chiave su tecnologia CLIA (Aldosterone e Renina).</p>
	<p>Oncologia</p>	<p>I tumori colpiscono circa 10 milioni di persone ogni anno, provocando la morte di oltre 6 milioni di pazienti e rappresentano la seconda più comune causa di morte nei paesi industrializzati.</p> <p>I marker tumorali sono sostanze biologiche prodotte dalle cellule tumorali che si trovano a livelli bassissimi negli individui sani e che possono essere misurati nel sangue e in altri fluidi biologici.</p> <p>DiaSorin offre importanti prodotti dedicati al monitoraggio diagnostico di questi marker per effettuare lo screening, la diagnosi ed il monitoraggio della progressione della malattia.</p>
	<p>Infezioni gastrointestinali</p>	<p>Le infezioni gastrointestinali colpiscono prevalentemente i neonati/bambini, gli anziani ed i pazienti immunocompromessi, con effetti talvolta critici.</p> <p>La loro diagnosi è effettuata attraverso test di laboratorio, usati per la coltura o rilievo degli antigeni da campioni di feci.</p> <p>DiaSorin offre oggi il più completo menù completamente automatizzato per la diagnosi delle più ricorrenti infezioni (<i>Clostridium Difficile Tossine A e B</i>, <i>Clostridium Difficile GDH</i>, <i>Helicobacter Piloni</i>, <i>EHEC E. Coli</i>, <i>Adenovirus e Rotavirus</i>).</p> <p>DiaSorin, infine, ha recentemente lanciato il primo test completamente automatizzato per la diagnosi dei livelli infiammatori di <i>Calprotectina</i>.</p>
	<p>Autoimmunità</p>	<p>Le malattie autoimmuni sono tra le 10 principali cause di morte nella popolazione femminile fino a 64 anni di età.</p> <p>I ricercatori ne hanno identificato 80-100 e sospettano l'esistenza di almeno 40 malattie aggiuntive con base autoimmune. Queste possono cronicizzarsi e diventare pericolose, in quanto un iperattivo sistema immunitario attacca i tessuti normali come se fossero degli organismi estranei.</p> <p>DiaSorin, con la sua esperienza e dedizione alla ricerca, è diventata un'azienda leader in questo crescente mercato, offrendo una linea completa di test specialistici di immunodiagnostica (<i>reumatologia, gastroenterologia, diagnosi delle trombosi e vasculiti</i>).</p>
	<p>Danni cardiaci e cerebrali</p>	<p>L'infarto acuto del miocardio e le risultanti complicanze sono tra le principali cause di mortalità nel mondo Occidentale.</p> <p>I moderni <i>marcatori cardiaci</i> giocano un ruolo consolidato nella diagnosi e nella stratificazione del rischio dei pazienti affetti da malattia ischemica cardiaca.</p> <p>Per quanto riguarda i danni cerebrali, negli ultimi dieci anni l'analisi dei <i>marker per la valutazione del danno cerebrale</i> ha attirato su di sé l'attenzione in una varietà di patologie a carico del Sistema Nervoso Centrale. Si stima che tali <i>marcatori cerebrali</i> potranno essere utilizzati per la diagnosi, il monitoraggio o la prognosi dei pazienti con danno cerebrale.</p> <p>In entrambe le aree cliniche, DiaSorin si distingue rispetto alla concorrenza grazie a un'ampia gamma di prodotti disponibili su tecnologia CLIA.</p>

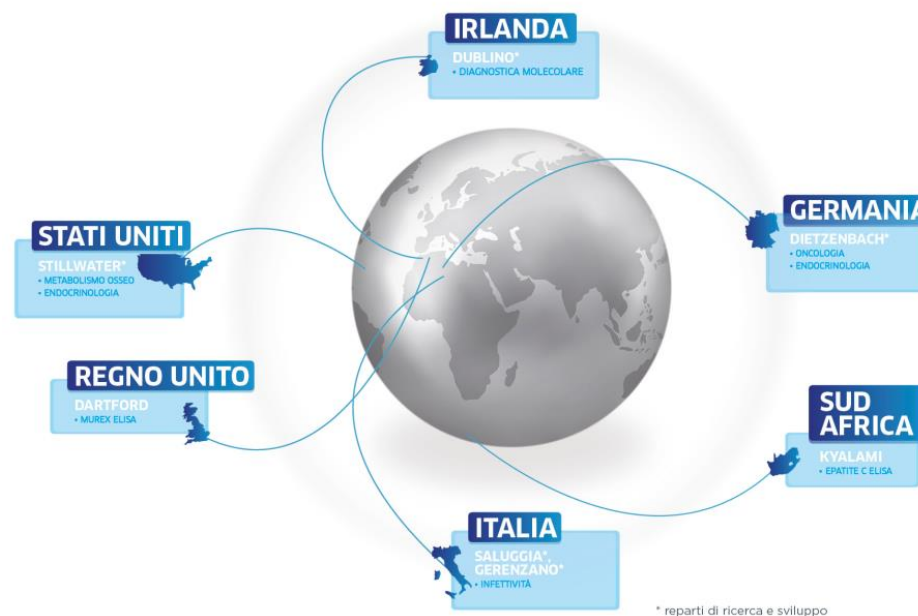
UNA PRESENZA GLOBALE

Il Gruppo che fa capo a DiaSorin S.p.A. è composto da **23 Società** e **4 succursali estere**, con sedi nei **5 Continenti**.

La piattaforma produttiva del Gruppo è oggi articolata in diversi stabilimenti dislocati in Europa, negli Stati Uniti e in Africa.

Sedi	Aziende
Saluggia Italia	Capogruppo
Stillwater USA	DiaSorin Inc.
Dietzenbach Germania	DiaSorin Deutschland GmbH
Dublino Irlanda	DiaSorin Ireland Ltd
Dartford Regno Unito	DiaSorin S.p.A-UK Branch
Kyalami Sud Africa	DiaSorin South Africa (Pty) Ltd

Una presenza globale

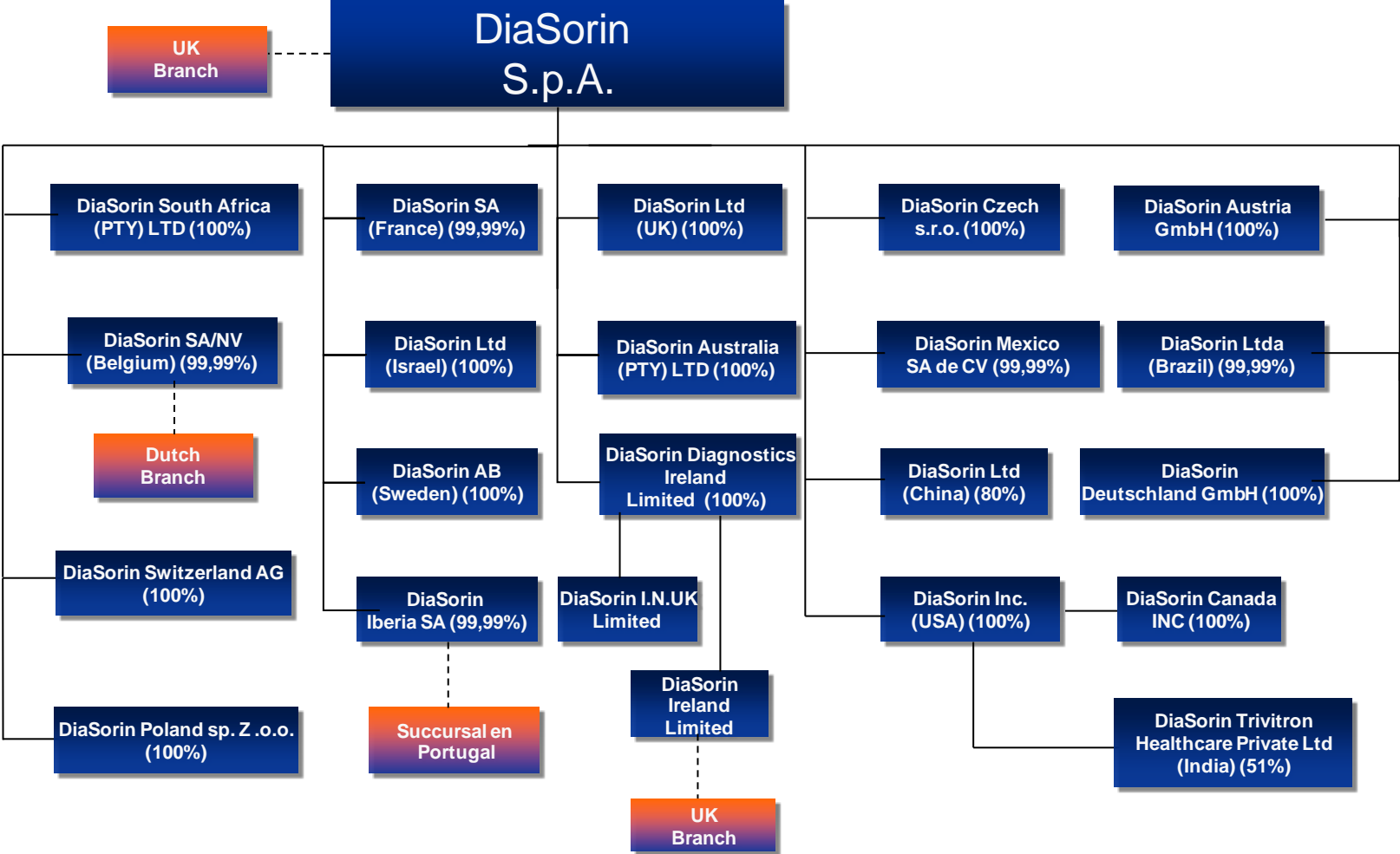


SITI INDUSTRIALI	6
SEDI NEL MONDO	27
REPARTI DI RICERCA E SVILUPPO	5
DIPENDENTI	1.620
DISTRIBUTORI INDIPENDENTI	>80
IL GRUPPO È PRESENTE IN	>60 NAZIONI

La commercializzazione dei prodotti del Gruppo nei mercati europei, negli Stati Uniti, in Messico, Brasile, Cina, Australia e Israele è gestita principalmente dalle società commerciali appartenenti al Gruppo DiaSorin.

Nei Paesi in cui il Gruppo non ha una presenza diretta, viene utilizzata una rete internazionale composta da oltre 80 distributori indipendenti.

STRUTTURA DEL GRUPPO DIASORIN AL 31 MARZO 2015



PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI

Risultati economici <i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trimestre 2015	1° trimestre 2014
Ricavi netti	117.644	105.915
Margine lordo	79.071	71.754
EBITDA (1)	43.081	38.587
Risultato operativo (EBIT)	35.036	31.348
Risultato del periodo	22.613	19.702

Risultati patrimoniali <i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2015	31/12/2014
Capitale immobilizzato	219.869	214.741
Capitale investito netto	323.967	317.231
Posizione finanziaria netta	220.219	166.342
Patrimonio netto	544.186	483.573

Risultati finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trimestre 2015	1° trimestre 2014
Flusso monetario netto del periodo	51.192	5.339
Free cash flow (2)	26.662	27.543
Investimenti	7.997	8.437
Dipendenti (n.)	1.620	1.616

(1) Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.

(2) Il Free cash flow equivale al flusso di cassa netto generato dalle attività operative comprensivo degli utilizzi per investimenti e prima del pagamento degli interessi e delle acquisizioni di società e rami d'azienda.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Premessa

Il presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 (di seguito “Relazione trimestrale”) è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards - IAS* e *International Financial Reporting Standards - IFRS*), integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee- SIC* e *International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall’*International Accounting Standards Boards (IASB)*. In particolare è stato redatto in forma sintetica in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea e ai sensi dell’art. 154-ter, comma 2 e 3 del D.lgs. 24/2/1998, n. 58.

I principi contabili utilizzati per la redazione della relazione trimestrale consolidata sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2014, a eccezione di quanto descritto nelle Note Illustrative - paragrafo Nuovi principi contabili.

La presente relazione trimestrale non è stata assoggettata a revisione contabile.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso del primo trimestre del 2015

Nel mese di gennaio è stato lanciato il test per la determinazione quantitativa della **Calprotectina**, rivolto al mercato al di fuori degli Stati Uniti. Il test è disegnato per l’individuazione delle malattie infiammatorie croniche intestinali, rappresentando un’aggiunta al menù DiaSorin dedicato allo *Stool testing*, un mercato in forte espansione e, più in generale, un’espansione dell’offerta CLIA su LIAISON.

In febbraio il Gruppo ha lanciato 2 nuovi test LIAISON per la determinazione quantitativa degli anticorpi IgA e IgG della **Bordetella pertussis**, nel mercato al di fuori degli Stati Uniti. I nuovi test DiaSorin rappresentano la prima soluzione completamente automatizzata sul mercato, che permette una diagnosi rapida e corretta della pertosse (Bordetella pertussis).

Andamento dei cambi

Per quanto riguarda l'andamento dei mercati valutari nel primo trimestre del 2015, la quotazione media dell'Euro ha registrato, rispetto al medesimo periodo del 2014, un deprezzamento nei confronti di quasi tutte le valute di riferimento del Gruppo. In particolare, l'Euro si è deprezzato di quasi 18 punti percentuali verso il Dollaro statunitense, di circa 16 punti percentuali verso lo Yuan cinese, di oltre 6 punti percentuali verso il Dollaro australiano e di circa 11 punti percentuali verso il Rand sudafricano. Il cambio puntuale dell'Euro al 31 marzo 2015 si è deprezzato di circa 11 punti percentuali nei confronti del Dollaro USA, passando da 1,2141 della fine del 2014 a 1,0759.

Tale dinamica dei tassi di cambio ha determinato impatti significativi sull'andamento economico del Gruppo nel periodo in esame.

Si propone di seguito una tabella riassuntiva dei tassi di cambio medi e dei cambi puntuali dei trimestri a confronto relativamente alle valute di interesse del Gruppo (fonte: Banca d'Italia).

Valuta	Cambio Medio		Cambio Puntuale		
	1° trimestre 2015	1° trimestre 2014	31/03/2015	31/03/2014	31/12/2014
Dollaro USA	1,1261	1,3696	1,0759	1,3788	1,2141
Real brasiliano	3,2236	3,2400	3,4958	3,1276	3,2207
Sterlina inglese	0,7434	0,8279	0,7273	0,8282	0,7789
Corona svedese	9,3800	8,8569	9,2901	8,9483	9,3930
Franco svizzero	1,0722	1,2237	1,0463	1,2194	1,2024
Corona ceca	27,6236	27,4422	27,5330	27,4420	27,7350
Dollaro canadese	1,3957	1,5107	1,3738	1,5225	1,4063
Peso messicano	16,8275	18,1299	16,5124	18,0147	17,8679
Shekel israeliano	4,4444	4,7892	4,2795	4,8095	4,7200
Yuan cinese	7,0231	8,3576	6,6710	8,5754	7,5358
Dollaro australiano	1,4313	1,5275	1,4154	1,4941	1,4829
Rand sudafricano	13,2283	14,8866	13,1324	14,5875	14,0353
Corona norvegese	8,7318	8,3471	8,7035	8,2550	9,0420

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL GRUPPO

ANDAMENTO ECONOMICO DEL PRIMO TRIMESTRE 2015

Nel primo trimestre del 2015 il Gruppo DiaSorin ha conseguito **ricavi per Euro 117.644 migliaia** (Euro 105.915 migliaia nello stesso periodo del 2014) in crescita dell'11,1% o Euro 11.729 migliaia. A tassi di cambio costanti la crescita rispetto al primo trimestre dello scorso anno è del 4% circa quale conseguenza dell'andamento dei mercati valutari che ha comportato un effetto positivo sul fatturato per circa Euro 7,5 milioni.

Il trimestre è stato caratterizzato dall'ottimo andamento dei prodotti della tecnologia CLIA che, al netto della Vitamina D, registra una crescita del 14,2% a cambi costanti (19,2% a cambi correnti) a compensazione della riduzione delle vendite di Vitamina D e dei reagenti delle tecnologie più datate RIA ed ELISA. Si menziona, in particolare, la crescita del nuovo test della Vitamina D 1.25, del pannello Infettività, Epatite ed Endocrinologia.

Il **marginale lordo** del trimestre si è attestato a **Euro 79.071 migliaia**, rispetto a Euro 71.754 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul fatturato pari al 67,2% (67,7% nel 2014).

Le spese operative, pari a Euro 43.096 migliaia, risultano in aumento di Euro 3.619 migliaia rispetto al primo trimestre 2014 (+9,2%). Tale variazione è stata negativamente influenzata dall'andamento dei tassi di cambio; a tassi costanti le spese operative sono pari a circa Euro 40,9 milioni in crescita di 3,5 punti percentuali, prevalentemente a seguito dell'aumento delle spese di vendita e marketing, dei costi di assistenza tecnica in risposta all'incremento della base installata nonché delle spese generali e amministrative.

Il **marginale operativo lordo consolidato (EBITDA)** del primo trimestre 2015 è pari a **Euro 43.081 migliaia** (Euro 38.587 migliaia nel 2014), con un'incidenza percentuale sul fatturato del 36,6%, in aumento rispetto al 36,4% del 2014. L'incremento, pari a Euro 4.494 migliaia o 11,6%, beneficia di una minore incidenza delle spese operative.

Il **risultato operativo consolidato (EBIT) del trimestre** è pari a Euro **35.036 migliaia** (Euro 31.348 migliaia nel primo trimestre 2014) in aumento dell'11,8% o Euro 3.688 migliaia, con un'incidenza sul fatturato del 29,8% (29,6% nel primo trimestre 2014).

Gli **oneri finanziari netti** nel primo trimestre 2015 sono pari a **Euro 865 migliaia**, rispetto a oneri finanziari netti pari a Euro 459 migliaia del primo trimestre dell'esercizio precedente, quale effetto del *fair value* degli strumenti finanziari in essere al termine del periodo di riferimento (negativo per Euro 937 migliaia nel 2015 e positivo per Euro 6 migliaia nel 2014), parzialmente compensato dalle differenze cambio positive sui saldi di natura finanziaria delle società del Gruppo espressi in valuta diversa da quella di conto pari a Euro 420 migliaia (Euro 96 migliaia nel primo trimestre 2014).

Le **imposte** del periodo sono pari a **Euro 11.558 migliaia** (Euro 11.187 migliaia nel 2014), con un *tax rate* pari al 33,8%, in diminuzione rispetto al 36,2% del 2014 principalmente per effetto del minore importo di dividendi soggetti a ritenuta estera incassati dalla controllante nel corso dei due periodi a confronto (Euro 800 migliaia nel 2015 rispetto a Euro 9.789 migliaia nel 2014) e, da ultimo, della diminuzione del *tax rate* in Italia a seguito dell'introduzione di provvedimenti per la ripresa economica.

L'**utile netto** del trimestre, pari a **Euro 22.613 migliaia** è in crescita del 14,8% o Euro 2.911 migliaia rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente (Euro 19.702 migliaia) e con un'incidenza sul fatturato pari al 19,2%.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO				
<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trimestre 2015	Incidenza % sul fatturato	1° trimestre 2014	Incidenza % sul fatturato
Ricavi delle vendite e prestazioni	117.644	100,0%	105.915	100,0%
Costo del venduto	(38.573)	32,8%	(34.161)	32,3%
Margine lordo	79.071	67,2%	71.754	67,7%
Spese di vendita e marketing	(23.898)	20,3%	(21.750)	20,5%
Costi di ricerca e sviluppo	(6.047)	5,1%	(5.936)	5,6%
Spese generali e amministrative	(13.151)	11,2%	(11.791)	11,1%
Totale spese operative	(43.096)	36,6%	(39.477)	37,3%
Altri (oneri) e proventi operativi	(939)	0,8%	(929)	0,9%
Risultato Operativo (EBIT)	35.036	29,8%	31.348	29,6%
Proventi/(oneri) finanziari	(865)	0,7%	(459)	0,4%
Risultato ante imposte	34.171	29,0%	30.889	29,2%
Imposte del periodo	(11.558)	9,8%	(11.187)	10,6%
Risultato del periodo	22.613	19,2%	19.702	18,6%
EBITDA (1)	43.081	36,6%	38.587	36,4%

Dati non sottoposti a revisione contabile.

(1) Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Durante il primo trimestre del 2015 il Gruppo DiaSorin ha realizzato **ricavi per Euro 117.644 migliaia** (Euro 105.915 migliaia nel 2014) in crescita rispetto al 2014 dell'11,1% a cambi correnti o del 4% circa a tassi di cambio costanti: l'andamento dei mercati valutari nei primi tre mesi del 2015 ha infatti evidenziato un rafforzamento nei confronti dell'Euro di quasi tutte le valute di riferimento del Gruppo con un effetto positivo sul fatturato per circa Euro 7,5 milioni.

Il dato di fatturato include vendite di prodotti molecolari per Euro 895 migliaia, in crescita di Euro 228 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

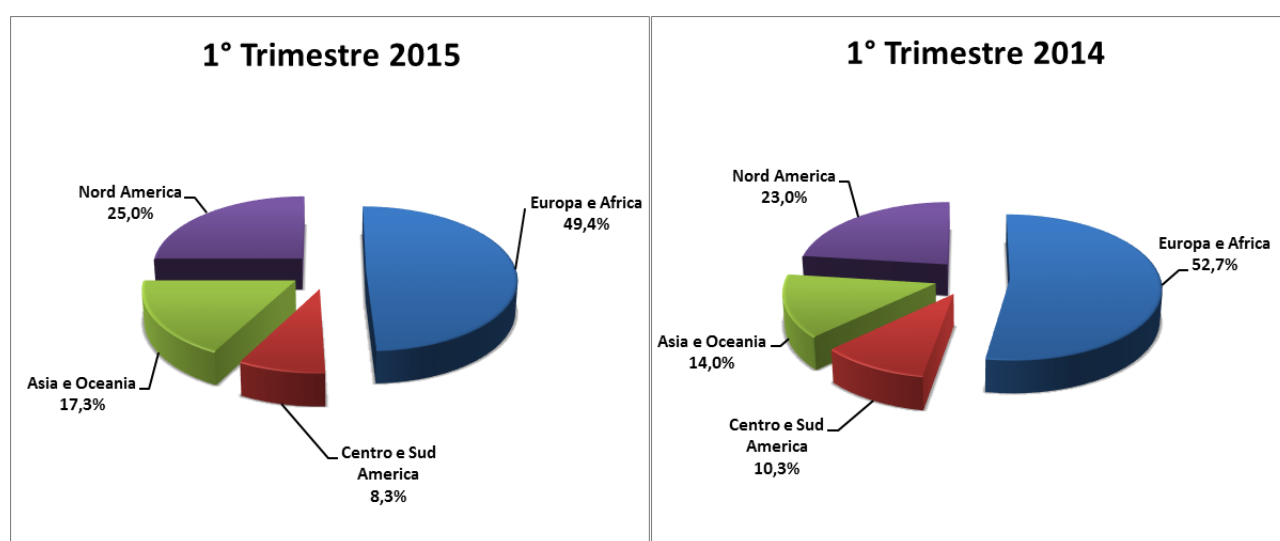
Di seguito i principali elementi che hanno caratterizzato l'andamento del fatturato del Gruppo:

- i) crescita delle linee di prodotto della tecnologia CLIA al netto della Vitamina D (+14,2% a cambi costanti e +19,2% a cambi correnti) anche grazie al successo della piattaforma LIAISON XL e ai nuovi prodotti lanciati sul mercato (pari a 114 saggi);
- ii) vendite di Vitamina D in diminuzione dell'8,9% a cambi costanti (+3% a cambi correnti) rispetto al periodo precedente, quale effetto della contrazione del prezzo di vendita, della diminuzione dei volumi in Francia a fronte della riforma sanitaria ed infine di una generale contrazione del mercato australiano. Al netto della riduzione dei prezzi concessa ai laboratori LabCorp negli Stati Uniti, la diminuzione a cambi costanti è circa del 7%. Continua la crescita di fatturato di questa specialità in alcuni importanti mercati del Gruppo quali Italia e Germania;
- iii) incremento della vendita di strumenti e consumabili (+12,5% a cambi costanti, +18,2% a cambi correnti), dovuto principalmente alle vendite su mercati serviti attraverso la rete di distributori nell'area Asia e Oceania;
- iv) aumento della base installata: i piazzamenti netti del primo trimestre, pari a 152 strumenti, portano il numero complessivo di strumenti installati a 6.024 unità. Le nuove installazioni di LIAISON XL sono pari a 176, di cui 38 in fase di validazione da parte dei clienti.

Analisi del fatturato per area geografica

La seguente tabella riporta il fatturato consolidato conseguito dal Gruppo DiaSorin suddiviso per area geografica di destinazione.

(in migliaia di Euro)	1° trimestre 2015	1° trimestre 2014	Var % Cambi Correnti	Var % Cambi Costanti
Europa e Africa	58.171	55.874	4,1%	3,2%
Nord America	29.377	24.356	20,6%	-0,2%
Asia e Oceania	20.347	14.813	37,4%	26,1%
Centro e Sud America	9.749	10.872	-10,3%	-12,8%
Totale	117.644	105.915	11,1%	4,0%



Europa e Africa

L'area commerciale Europa e Africa ha realizzato un fatturato in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente di 3,2 punti percentuali a cambi costanti (+4,1% a cambi correnti), raggiungendo Euro 58.171 migliaia. Da rilevare in particolare:

- i) la crescita del 2,8% del fatturato in Italia (contesto generale di mercato in aumento dello 0,7%)¹, guidata dal buon andamento della Vitamina D e del pannello PCT. In crescita anche pannello epatite e *Stool testing*;
- ii) l'aumento dell'8,5% registrato dalla filiale tedesca (superiore alla crescita del mercato di riferimento +0,4%)¹, guidato dalle vendite di prodotti di specialità (*Stool testing* e Vitamina D 1.25) e dalla costante crescita della Vitamina D (in aumento nel periodo di riferimento del 12,6%);
- iii) la riduzione delle vendite della filiale francese (-6,1%), che risente della contrazione delle vendite di Vitamina D a seguito della riforma del sistema sanitario avvenuta a partire dal secondo trimestre del 2014 (mercato di riferimento in calo dello 0,9%)¹. Al netto di questa

¹ Fonte EDMA ultimi dati disponibili

specialità, infatti, le vendite di reagenti appartenenti alla tecnologia CLIA registrano un aumento di 22,7 punti percentuali rispetto al primo trimestre del 2014;

- iv) la crescita in tutti gli altri Paesi dell'area in cui il Gruppo opera, con la sola eccezione dei mercati serviti attraverso la rete dei distributori che risentono della tensione socio-politica in Russia.

Nord America

Il fatturato registrato nel mercato nordamericano nel primo trimestre 2015 è pari a Euro 29.377 migliaia, sostanzialmente in linea a cambi costanti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+20,6% a cambi correnti). Tale variazione è il risultato di due fenomeni di segno opposto:

- i) buona performance delle specialità CLIA al netto della Vitamina D, cresciute di 52,3 punti percentuali a cambi costanti (+85,2% a cambi correnti), in particolare grazie ai prodotti relativi alle famiglie dell'Infettività e dello Screening prenatale che hanno beneficiato dell'accordo siglato con la catena di laboratori LabCorp. Da evidenziare come al netto di quest'ultimo accordo si registri comunque una crescita pari al 27,5%;
- ii) contrazione delle vendite di Vitamina D del 9% a cambi costanti (+10,7% a cambi correnti), per effetto principalmente della riduzione dei prezzi concessa alla catena di laboratori LabCorp. Al netto di tale accordo la riduzione è pari a circa il 5,6%, più che compensata dall'aumento delle vendite delle altre specialità CLIA.

Asia e Oceania

Il fatturato complessivo registrato durante il primo trimestre del 2015 ammonta a Euro 20.347 migliaia, in aumento del 26,1% a cambi costanti (+37,4% o Euro 5.534 migliaia a cambi correnti) rispetto al primo trimestre del 2014.

Tale variazione è il risultato dei seguenti fenomeni:

- i) andamento positivo della controllata cinese che ha consuntivato, a cambi costanti, una crescita di 11 punti percentuali (+32,1% a cambi correnti), grazie alla performance dei prodotti CLIA cresciuti del 15,7%. Si conferma il successo del lancio della piattaforma automatica LIAISON XL, che ha consuntivato 19 piazzamenti nel periodo, portando la base installata a 143 unità;
- ii) diminuzione del fatturato sul mercato australiano del 6,1% a cambi costanti rispetto allo stesso periodo del 2014 (+0,2% a cambi correnti); da segnalare la crescita dei prodotti CLIA al netto della Vitamina D che ha quasi compensato la diminuzione di quest'ultima in un contesto di generale contrazione del mercato. In particolare il pannello Infettività ha registrato una crescita di oltre 27 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2014;
- iii) aumento del fatturato generato dai distributori che operano sui mercati non serviti tramite organizzazioni commerciali dirette (+56,8%).

Centro e Sud America

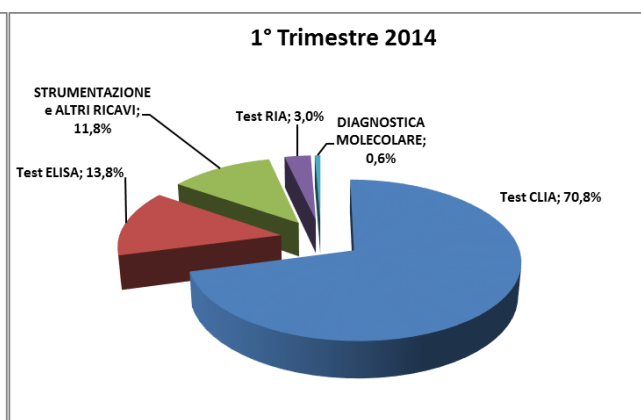
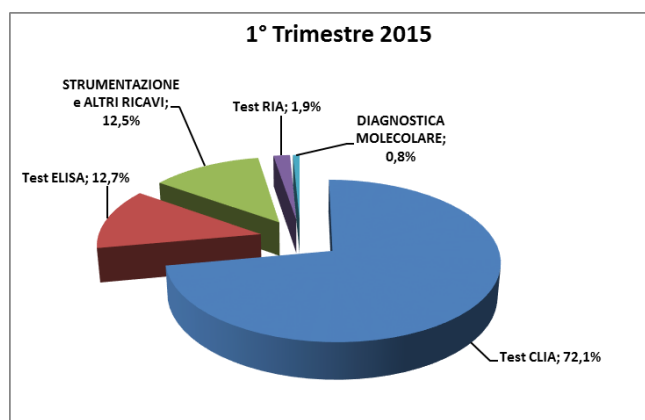
L'area commerciale latinoamericana ha registrato nel primo trimestre del 2015 un fatturato pari a Euro 9.749 migliaia, in diminuzione di 12,8 punti percentuali a cambi costanti (-10,3% a cambi correnti) rispetto a Euro 10.872 migliaia nello stesso periodo del 2014. Quanto sopra è principalmente da attribuire:

- i) alla diminuzione del 22,3% a cambi costanti delle vendite della filiale brasiliana (-21,9% a cambi correnti), data principalmente dalla contrazione delle vendite di Vitamina D (-15,3% a cambi costanti), del pannello Epatite e dello Screening prenatale;
- ii) alla diminuzione dell'1,8% a cambi costanti del fatturato della filiale messicana (+5,8% a cambi correnti) rispetto al primo trimestre dello scorso anno, caratterizzato da elevate vendite di strumenti effettuate a supporto della partenza del business banche sangue. Da segnalare, infatti, che le vendite dei reagenti sono in crescita di quasi 13 punti percentuali;
- iii) all'aumento delle vendite del 3,9% a cambi correnti rispetto al primo trimestre 2014 nell'area coperta dalla rete dei distributori.

Analisi del fatturato per tecnologia

Le seguenti tabelle riportano l'incidenza percentuale del fatturato per ciascuna tecnologia sui dati consolidati ottenuti dal Gruppo nel primo trimestre 2015 e 2014.

% di incidenza sul fatturato	1° trimestre 2015	1° trimestre 2014
Test CLIA	72,1%	70,8%
Test ELISA	12,7%	13,8%
STRUMENTAZIONE e ALTRI RICAVI	12,5%	11,8%
Test RIA	1,9%	3,0%
DIAGNOSTICA MOLECOLARE	0,8%	0,6%
Totale	100,0%	100,0%



Nel primo trimestre 2015 la percentuale delle vendite CLIA risulta in aumento di 1,3 punti percentuali, per effetto della crescita di fatturato delle specialità CLIA al netto della Vitamina D, in grado di compensare completamente la diminuzione del fatturato di Vitamina D.

Aumento del fatturato generato dalle vendite di strumenti (+12,5% a cambi costanti; +18,2% a cambi correnti), con conseguente crescita dell'incidenza sul fatturato di circa 1 punto percentuale, dovuto principalmente alle vendite di strumenti effettuate tramite distributori nell'area Asia e Oceania durante il primo trimestre 2015.

I dati riportati, infine, evidenziano la progressiva e fisiologica diminuzione dell'incidenza delle tecnologie RIA ed ELISA, entrambe basate su piattaforme aperte.

Risultato della gestione operativa

Il margine lordo del trimestre si è attestato a Euro 79.071 migliaia, rispetto a Euro 71.754 migliaia conseguiti nel 2014, facendo registrare un aumento di 10,2 punti percentuali o Euro 7.317 migliaia. L'incidenza del margine sul fatturato passa da 67,7 punti percentuali a 67,2 punti percentuali del 2015. Tale variazione è principalmente dovuta al differente mix di vendite (geografia e prodotto) nei due periodi a confronto e alla maggior incidenza degli ammortamenti della base installata LIAISON XL.

Nel primo trimestre 2015 le spese operative sono pari a Euro 43.096 migliaia, in aumento di circa 9 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza dei costi operativi sul fatturato che passa dal 37,3% al 36,6%. L'andamento dei cambi ha influenzato negativamente il valore delle spese operative per circa Euro 2,2 milioni: al netto di tale effetto la crescita è del 3,5%.

I costi di ricerca e sviluppo, pari a Euro 6.047 migliaia, risultano sostanzialmente in linea rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente (Euro 5.936 migliaia); l'incidenza sul fatturato del 2015 è pari a 5,1 punti percentuali.

Le spese di vendita e marketing del trimestre sono pari a Euro 23.898 migliaia, in aumento del 9,9% rispetto al 2014 per effetto dei costi a sostegno del lancio dei nuovi prodotti e di assistenza tecnica sulla strumentazione presso i clienti.

Le spese generali e amministrative risultano pari a Euro 13.151 migliaia, in aumento dell'11,5% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente. Tale variazione è principalmente dovuta a un effetto cambio negativo e a un maggiore costo del lavoro, anche per effetto del piano *stock option* 2014. L'incidenza percentuale sul fatturato del trimestre è pari a 11,2 punti percentuali.

Gli altri oneri operativi, pari a Euro 939 migliaia (oneri per Euro 929 migliaia nel primo trimestre 2014), includono Euro 68 migliaia di differenze cambio positive sulle poste di natura commerciale (Euro 360 migliaia positive nel 2014), effetto di una diversa dinamica dei cambi nei due trimestri a confronto. La voce include, inoltre, Euro 436 migliaia (Euro 395 migliaia nel 2014) relativi a oneri di natura fiscale ed Euro 204 migliaia di accantonamenti a fondi per rischi e oneri (Euro 589 migliaia nel 2014).

Il margine operativo lordo consolidato del trimestre (EBITDA) in crescita dell'11,6% è pari a Euro 43.081 migliaia (Euro 38.587 migliaia del 2014), con un'incidenza percentuale sul fatturato del 36,6%, in linea rispetto al 36,4% del primo trimestre 2014. A parità di tassi di cambio, l'incidenza dell'EBITDA sul fatturato è di circa 36 punti percentuali.

Il risultato operativo consolidato (EBIT) del trimestre è pari a Euro 35.036 migliaia, con un'incidenza sul fatturato pari al 29,8% (29,6% nel 2014).

Risultato della gestione finanziaria

Il primo trimestre 2015 registra oneri finanziari netti pari a Euro 865 migliaia, rispetto a oneri finanziari netti pari a Euro 459 migliaia registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

La valutazione delle operazioni di vendita di valuta in essere alla fine del primo trimestre 2015 ha portato alla contabilizzazione di un *fair value* negativo pari a Euro 937 migliaia rispetto a un *fair value* positivo pari a Euro 6 migliaia nel primo trimestre 2014.

Le differenze cambio del periodo sono positive per Euro 420 migliaia (positive per Euro 96 migliaia nel primo trimestre 2014) e principalmente riconducibili alle variazioni del controvalore in Euro dell'esposizione finanziaria *intercompany* della Capogruppo (Euro 371 migliaia) e delle giacenze in valuta diversa da quella di conto (principalmente Dollaro americano) per Euro 578 migliaia, compensate dalle differenze cambio negative sulle operazioni di vendita a termine di valuta scadute nel periodo (Euro 522 migliaia).

Gli interessi e gli altri oneri finanziari del periodo includono commissioni su operazioni di *factoring* per Euro 242 migliaia in riduzione rispetto al primo trimestre 2014 (Euro 337 migliaia) per effetto di rinegoziazioni a fronte di migliorate condizioni di pagamento.

Gli interessi attivi includono interessi di mora derivanti dagli incassi di posizioni pregresse vantate verso clienti pubblici in Italia (Euro 282 migliaia nel primo trimestre 2015, rispetto a Euro 157 migliaia nel 2014).

Utile lordo ed utile netto

Il primo trimestre 2015 si chiude con un utile lordo pari a Euro 34.171 migliaia, sul quale gravano imposte pari a Euro 11.558 migliaia, rispetto al 2014 che aveva registrato un utile lordo pari a Euro 30.889 migliaia con imposte per Euro 11.187 migliaia.

Il *tax rate* del periodo è pari al 33,8%, in diminuzione rispetto al primo trimestre 2014 (36,2%), principalmente per effetto di un minor importo di dividendi ricevuti dalla Capogruppo (Euro 800 migliaia nel 2015 rispetto a Euro 9.789 migliaia nel 2014) su cui gravano ritenute non scomputabili e, da ultimo, della diminuzione del *tax rate* in Italia a seguito dell'introduzione di provvedimenti per la ripresa economica.

Infine, l'utile netto del periodo risulta pari a Euro 22.613 migliaia, con un'incidenza sul fatturato del 19,2%, che si raffronta con un utile netto pari a Euro 19.702 migliaia dello stesso periodo dell'anno precedente (pari al 18,6% del fatturato).

ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 31 MARZO 2015

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria al 31 marzo 2015:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2015	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	118.319	116.950
Immobilizzazioni materiali	76.167	72.207
Altre attività non correnti	25.383	25.584
Capitale circolante netto	143.814	142.281
Altre passività non correnti	(39.716)	(39.791)
Capitale investito netto	323.967	317.231
Posizione finanziaria netta	220.219	166.342
Patrimonio netto	544.186	483.573

Le attività non correnti sono pari Euro 219.869 migliaia al 31 marzo 2015 in aumento rispetto al 31 dicembre 2014 (Euro 214.741 migliaia) per effetto degli investimenti dell'esercizio e del deprezzamento subito dall'Euro.

Con riferimento al capitale circolante netto, se ne riporta di seguito il dettaglio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2015	31/12/2014	Variazione
Crediti verso clienti	111.197	109.521	1.676
Rimanenze finali	106.676	101.320	5.356
Debiti verso fornitori	(41.887)	(39.311)	(2.576)
Altre attività/passività correnti (1)	(32.172)	(29.249)	(2.923)
Capitale circolante netto	143.814	142.281	1.533

(1) La voce altre attività/Passività correnti è definita come somma algebrica di crediti e debiti aventi natura diversa da quella finanziaria e commerciale.

Nel corso del primo trimestre 2015 il capitale circolante netto ha subito un incremento pari a Euro 1.533 migliaia (comprensivo di un effetto valutario di quasi Euro 5 milioni) a seguito della crescita delle rimanenze e dall'aumento dei crediti verso i clienti, compensati dalla variazione delle altre passività operative e dei debiti verso fornitori.

L'aumento delle giacenze di magazzino, di Euro 5.356 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014 (di cui Euro 2,9 milioni dovuti all'effetto cambio) è riconducibile alle maggiori scorte di materiali strategici nei siti produttivi del Gruppo.

I crediti commerciali sono aumentati di Euro 1.676 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014 principalmente per effetto dell'andamento dei tassi di cambio.

Le altre attività/passività correnti aumentano per Euro 2.923 migliaia principalmente per effetto dell'incremento dei debiti tributari.

La tabella che segue riassume la composizione della posizione finanziaria netta:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2015	31/12/2014
Cassa e strumenti equivalenti	196.047	144.855
Disponibilità liquide (a)	196.047	144.855
Altre attività finanziarie correnti (b)	28.265	24.963
Debiti bancari correnti	(2.790)	(3.004)
Altre passività finanziarie correnti	(1.198)	(262)
Indebitamento finanziario corrente (c)	(3.988)	(3.266)
Disponibilità finanziarie correnti nette (d)=(a)+(b)+(c)	220.324	166.552
Debiti bancari non correnti	(105)	(209)
Altre passività finanziarie non correnti	-	(1)
Indebitamento finanziario non corrente (e)	(105)	(210)
Posizione finanziaria netta (g)=(d)+(e)+(f)	220.219	166.342

La posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2015 risulta positiva per Euro 220.219 migliaia, in aumento di Euro 53.877 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014.

Al 31 marzo 2015 il patrimonio netto è pari a Euro 544.186 migliaia (Euro 483.573 migliaia al 31 dicembre 2014) e comprende azioni proprie in portafoglio per un valore di Euro 28.307 migliaia. La riserva per azioni proprie trae origine dai vincoli di legge (art. 2357 ter C.C.) e la sua costituzione deriva dall'acquisto di azioni proprie effettuato nel corso dell'esercizio 2011.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario consolidato sintetico ed il commento delle poste più significative e degli scostamenti rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trimestre 2015	1° trimestre 2014
Cassa e mezzi equivalenti - valore iniziale	144.855	105.110
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	34.282	34.708
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(7.753)	(7.319)
Disponibilità liquide generate dall'attività di finanziamento	24.663	(292)
<i>Variazione delle disponibilità liquide nette prima degli investimenti in attività finanziarie</i>	51.192	27.097
Investimenti in attività finanziarie	-	(21.758)
<i>Variazione delle disponibilità liquide nette</i>	51.192	5.339
Cassa e mezzi equivalenti - valore finale	196.047	110.449

Il flusso di cassa generato dalle attività operative è pari a Euro 34.282 migliaia, rispetto a Euro 34.708 migliaia nel primo trimestre del 2014.

La generazione di cassa derivante dalla gestione reddituale prima delle variazioni del capitale circolante netto è pari a 43.259 migliaia, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2014 (Euro 39.274 migliaia). La dinamica del circolante risulta in riduzione nel periodo per effetto del pagamento dei debiti verso il personale dipendente legati in particolare alla riorganizzazione funzionale di alcune aree aziendali nel sito italiano avvenuta alla fine dello scorso esercizio. Occorre inoltre segnalare che il primo trimestre 2014 beneficiava di importanti incassi di posizioni pregresse verso clienti pubblici della filiale spagnola.

Si segnala, inoltre, il pagamento di imposte per un importo pari a Euro 2.585 migliaia (Euro 2.756 migliaia nel primo trimestre del 2014), riferito in particolare ad imposte sul reddito delle controllate statunitense e tedesca.

Le disponibilità liquide nette impiegate nelle attività di investimento sono state pari a Euro 7.753 migliaia, rispetto a Euro 7.319 migliaia del primo trimestre 2014. Gli investimenti in strumenti medicali sono pari a Euro 5.411 migliaia, in aumento rispetto al dato relativo allo stesso periodo del 2014, pari a Euro 5.192 migliaia. Si evidenziano, inoltre, costi di sviluppo capitalizzati nel primo trimestre del 2015 per Euro 264 migliaia, rispetto a Euro 374 migliaia nello stesso periodo del 2014.

Il *free cash flow* del 2015 risulta pari a Euro 26.662 migliaia, rispetto a Euro 27.543 migliaia nel corrispondente periodo del 2014.

Le disponibilità nette generate dall'attività di finanziamento sono pari a Euro 24.663 migliaia nel primo trimestre 2015 e si riferiscono per Euro 15.625 migliaia alla cessione di azioni proprie a seguito dell'esercizio di alcune *tranches* del Piano di stock option 2010. Si segnalano, inoltre, differenze cambio positive per Euro 9.145 migliaia sulle disponibilità liquide in essere al 31 marzo 2015 quale effetto della rivalutazione delle valute di riferimento del Gruppo rispetto all'Euro, con particolare riferimento al Dollaro statunitense.

Nel primo trimestre 2014 gli investimenti in attività finanziarie includevano il deposito a scadenza acceso dalla controllata statunitense (USD 30 milioni) e rinnovato per ulteriori 12 mesi nel primo trimestre 2015.

Al 31 marzo 2015 la liquidità a disposizione del Gruppo è pari a Euro 196.047, in aumento di Euro 51.192 migliaia rispetto a Euro 144.855 migliaia registrati alla fine del 2014.

ALTRE INFORMAZIONI

I dipendenti del Gruppo al 31 marzo 2015 risultano pari a 1.620 unità (1.620 al 31 dicembre 2014).

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

DiaSorin S.p.A. intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare si riferiscono a forniture di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza e relativi crediti e debiti a fine periodo e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria e relativi oneri e proventi.

Tali operazioni sono eliminate nella procedura di consolidamento e conseguentemente non sono descritte nella presente sezione.

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad un certo numero di dipendenti qualificati di DiaSorin S.p.A. e di altre società del Gruppo attraverso un piano di partecipazione al capitale (piano di *stock option*) a fronte del quale sono stati registrati nel conto economico dei primi tre mesi del 2015 costi per Euro 310 migliaia (Euro 111 migliaia nel 2014).

Le retribuzioni spettanti all'alta direzione e ai dipendenti qualificati (*key management*) sono in linea con le normali condizioni di mercato praticate con riguardo al trattamento retributivo di personale di analogo inquadramento.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre 2015.

Alla luce dell'andamento economico del Gruppo successivamente al 31 marzo 2015 e sulla base delle possibili evoluzioni dello scenario macroeconomico globale e del settore diagnostico di riferimento, il *management* ritiene che, nel 2015, DiaSorin potrà registrare:

- Ricavi: crescita tra il 4% e il 5% a cambi costanti rispetto all'esercizio 2014;
- Margine operativo lordo (EBITDA): incremento tra il 4% e il 5% a cambi costanti rispetto all'esercizio 2014;
- Installazioni macchinari LIAISON/LIAISON XL: circa 550.

Saluggia, lì 12 maggio, 2015

Per il Consiglio di Amministrazione,

L'Amministratore Delegato

Carlo Rosa

**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ILLUSTRATIVE DEL GRUPPO DIASORIN
AL 31 MARZO 2015**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	1° trimestre 2015	1° trimestre 2014
Ricavi delle vendite e prestazioni	(1)	117.644	105.915
Costo del venduto	(2)	(38.573)	(34.161)
Margine lordo		79.071	71.754
Spese di vendita e marketing	(3)	(23.898)	(21.750)
Costi di ricerca e sviluppo	(4)	(6.047)	(5.936)
Spese generali e amministrative	(5)	(13.151)	(11.791)
Altri (oneri) e proventi operativi	(6)	(939)	(929)
Risultato Operativo (EBIT)		35.036	31.348
Proventi/(oneri) finanziari	(7)	(865)	(459)
Risultato ante imposte		34.171	30.889
Imposte del periodo	(8)	(11.558)	(11.187)
Risultato del periodo		22.613	19.702
<i>Di cui:</i>			
- di competenza degli azionisti della Capogruppo		22.613	19.702
- di competenza di azionisti terzi		-	-
Utile per azione (base)	(9)	0,41	0,36
Utile per azione (diluito)	(9)	0,41	0,36

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trimestre 2015	1° trimestre 2014
Risultato netto del periodo (A)	22.613	19.702
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:		
Utili/(Perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti	(25)	(112)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo (B1)	(25)	(112)
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:		
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	22.090	368
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo (B2)	22.090	368
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) COMPLESSIVI, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B1)+(B2)=(B)	22.065	256
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO (A)+(B)	44.678	19.958
<i>Di cui:</i>		
- di competenza degli azionisti della Capogruppo	44.652	19.974
- di competenza di azionisti terzi	26	(16)

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	31/03/2015	31/12/2014
ATTIVITA'			
<i>Attività non correnti</i>			
Immobilizzazioni materiali	(10)	76.167	72.207
Avviamento	(11)	69.776	67.703
Altre immobilizzazioni immateriali	(11)	48.543	49.247
Partecipazioni	(12)	543	506
Attività per imposte anticipate	(13)	22.023	22.194
Altre attività non correnti	(14)	2.817	2.884
<i>Totale attività non correnti</i>		<i>219.869</i>	<i>214.741</i>
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	(15)	106.676	101.320
Crediti commerciali	(16)	111.197	109.521
Altre attività correnti	(17)	11.404	10.291
Altre attività finanziarie correnti	(18)	28.265	24.963
Cassa e strumenti equivalenti	(18)	196.047	144.855
<i>Totale attività correnti</i>		<i>453.589</i>	<i>390.950</i>
TOTALE ATTIVITA'		673.458	605.691

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA (segue)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	note	31/03/2015	31/12/2014
PASSIVITA'			
<i>Patrimonio netto</i>			
Capitale sociale	(19)	55.948	55.948
Riserva sovrapprezzo azioni	(19)	18.155	18.155
Riserva legale	(19)	11.190	11.190
Altre riserve e risultati a nuovo	(19)	464.357	358.047
Azioni proprie		(28.307)	(44.045)
Risultato netto di competenza degli azionisti della Capogruppo		22.613	84.074
<i>Patrimonio netto di competenza degli azionisti della Capogruppo</i>		<i>543.956</i>	<i>483.369</i>
<i>Altre riserve e risultati a nuovo di competenza di terzi</i>		<i>230</i>	<i>204</i>
<i>Patrimonio netto di competenza di terzi</i>		<i>230</i>	<i>204</i>
Totale Patrimonio netto		544.186	483.573
<i>Passività non correnti</i>			
Finanziamenti	(20)	105	210
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	(21)	32.256	32.106
Passività per imposte differite	(13)	3.201	3.008
Altre passività non correnti	(22)	4.259	4.677
<i>Totale passività non correnti</i>		<i>39.821</i>	<i>40.001</i>
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali	(23)	41.887	39.311
Altri debiti	(24)	26.754	30.573
Debiti tributari	(25)	16.822	8.967
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(20)	2.792	3.007
Altre passività finanziarie	(20)	1.196	259
<i>Totale passività correnti</i>		<i>89.451</i>	<i>82.117</i>
Totale passività		129.272	122.118
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		673.458	605.691

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trimestre 2015	1° trimestre 2014
Flusso monetario da attività del periodo		
Risultato del periodo	22.613	19.702
Rettifiche per:		
- Imposte sul reddito	11.558	11.187
- Ammortamenti	8.045	7.239
- Oneri (proventi) finanziari	865	459
- Accantonamenti/(utilizzi) fondi rischi	(32)	499
- (Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	45	(3)
- Accantonamenti/(proventizzazione) fondi trattamento di fine rapporto e altri benefici	264	211
- Variazioni riserve di patrimonio netto:		
- Riserva per stock options	310	111
- Riserva da conversione su attività operativa	135	(166)
- Variazione altre attività/passività non correnti	(544)	35
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	43.259	39.274
(Incremento)/Decremento dei crediti del circolante	1.322	2.045
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(2.218)	(2.315)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.949	1.737
(Incremento)/Decremento delle altre voci del circolante	(7.312)	(3.123)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	37.000	37.618
Imposte sul reddito corrisposte	(2.585)	(2.756)
Interessi ricevuti (corrisposti)	(133)	(154)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	34.282	34.708
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(487)	(760)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(7.510)	(7.677)
Investimenti in partecipazioni	(112)	(128)
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	356	1.246
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(7.753)	(7.319)
(Rimborsi)/Incassi di finanziamenti e altre passività finanziarie	(107)	(107)
(Accensione)/Rimborsi depositi a scadenza	-	(21.758)
(Acquisto)/Vendita di azioni proprie	15.625	-
Effetto delle variazioni dei cambi	9.145	(185)
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento	24.663	(22.050)
Variazione delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	51.192	5.339
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI - VALORE INIZIALE	144.855	105.110
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI - VALORE FINALE	196.047	110.449

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzi azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva per stock option	Riserva per azioni proprie	Altre riserve e Risultati a nuovo	Azioni proprie	Utile/(perdita) del periodo	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 31/12/2013	55.948	18.155	11.181	(6.097)	4.222	44.882	247.516	(44.882)	83.028	413.953	182	414.135
Attribuzione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	83.028	-	(83.028)	-	-	-
Stock option e altri movimenti	-	-	-	-	111	-	-	-	-	111	-	111
Differenza di conversione dei bilanci in valuta	-	-	-	384	-	-	-	-	-	384	(16)	368
Utili/(perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	-	-	-	(112)	-	-	(112)	-	(112)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	19.702	19.702	-	19.702
Patrimonio netto al 31/03/2014	55.948	18.155	11.181	(5.713)	4.333	44.882	330.432	(44.882)	19.702	434.038	166	434.204
Patrimonio netto al 31/12/2014	55.948	18.155	11.190	12.304	4.781	44.045	296.917	(44.045)	84.074	483.369	204	483.573
Attribuzione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	84.074	-	(84.074)	-	-	-
Stock option e altri movimenti	-	-	-	-	(3.078)	-	3.388	-	-	310	-	310
Differenza di conversione dei bilanci in valuta	-	-	-	22.064	-	-	-	-	-	22.064	26	22.090
Vendita azioni proprie	-	-	-	-	-	(15.738)	15.625	15.738	-	15.625	-	15.625
Utili/(perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	-	-	-	(25)	-	-	(25)	-	(25)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	22.613	22.613	-	22.613
Patrimonio netto al 31/03/2015	55.948	18.155	11.190	34.368	1.703	28.307	399.979	(28.307)	22.613	543.956	230	544.186

NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2015 E 2014.

INFORMAZIONI GENERALI E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Informazioni di carattere generale

Il Gruppo DiaSorin è specializzato nello sviluppo, nella produzione e commercializzazione di test di immunodiagnostica e di diagnostica molecolare.

La Società Capogruppo DiaSorin S.p.A. è domiciliata in Via Crescentino snc, Saluggia (VC).

Principi per la predisposizione del resoconto intermedio di gestione

La presente relazione trimestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”).

La presente relazione trimestrale è redatta secondo quanto richiesto dal principio contabile internazionale concernente l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 – *Interim Financial Reporting*).

Le presenti note esplicative sono riportate in forma sintetica allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate, come richiesto dallo IAS 34. In particolare si segnala che le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti del conto economico e dello stato patrimoniale la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

La redazione del resoconto intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che nel complesso non presentano significative variazioni stagionali o cicliche dei ricavi nel corso dell’anno.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell’aliquota media ponderata attesa per l’intero esercizio.

La presente relazione trimestrale consolidata è presentata in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

Si segnala infine che la presente relazione trimestrale non è stata assoggettata a revisione contabile.

Schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla destinazione degli stessi; tale schema di conto economico, altrimenti detto conto economico "a costo del venduto" è ritenuto più rappresentativo rispetto alla presentazione per natura di spesa. La forma scelta è infatti conforme alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed è in linea con la prassi internazionale del settore diagnostico;
- nello stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Area di consolidamento

La relazione trimestrale consolidata include il bilancio di DiaSorin S.p.A., società Capogruppo e delle sue controllate.

Le imprese controllate sono le società su cui il Gruppo esercita il controllo ai sensi IFRS 10, ovvero quando è esposto o ha diritto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con la società partecipata e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere sulla società.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive o che generano un volume d'affari non significativo. La loro influenza sul totale delle attività, delle passività, sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo non è rilevante.

Il Gruppo non ha società con interessenze di terzi rilevanti, non ha entità strutturate non consolidate e non è soggetto a restrizioni significative in merito alle partecipazioni in società controllate.

Nel corso del primo trimestre 2015 non vi sono state variazioni nell'area di consolidamento.

Le partecipazioni dirette e indirette in società controllate al 31 marzo 2015 e al 31 dicembre 2014 sono le seguenti:

Società	Paese	Al 31 Marzo 2015		Al 31 Dicembre 2014	
		% detenuta dal Gruppo	% interessenze di terzi	% detenuta dal Gruppo	% interessenze di terzi
Partecipazioni dirette					
DiaSorin S.A/N.V.	Belgio	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltda	Brasile	100%	-	100%	-
DiaSorin S.A.	Francia	100%	-	100%	-
DiaSorin Iberia S.A.	Spagna	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltd	Regno Unito	100%	-	100%	-
DiaSorin Inc.	Stati Uniti	100%	-	100%	-
DiaSorin Mexico S.A de C.V.	Messico	100%	-	100%	-
DiaSorin Deutschland GmbH	Germania	100%	-	100%	-
DiaSorin AB	Svezia	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltd	Israele	100%	-	100%	-
DiaSorin Austria GmbH	Austria	100%	-	100%	-
DiaSorin Czech s.r.o.	Repubblica Ceca	100%	-	100%	-
DiaSorin Diagnostics Ireland Limited	Irlanda	100%	-	100%	-
DiaSorin South Africa (PTY) Ltd	Sud Africa	100%	-	100%	-
DiaSorin Australia (Pty) Ltd	Australia	100%	-	100%	-
DiaSorin Ltd	Cina	80%	20%	80%	20%
DiaSorin Switzerland AG	Svizzera	100%	-	100%	-
Partecipazioni indirette		100%	-	100%	-
DiaSorin Canada Inc	Canada	100%	-	100%	-
DiaSorin Ireland Limited	Irlanda	100%	-	100%	-
DiaSorin I.N.UK Limited	Irlanda	100%	-	100%	-

L'elenco completo delle società, comprensivo delle informazioni riguardanti la loro sede legale e le percentuali di possesso, è riportato nell'Allegato I.

Nuovi principi contabili

In data 20 maggio 2013, lo IASB ha emesso l'IFRIC 21 -*Tributi*, un'interpretazione dello IAS 37 -*Accantonamenti, passività e attività potenziali*. L'IFRIC 21 fornisce chiarimenti su quando un'entità dovrebbe rilevare una passività per il pagamento di tributi imposti dal governo, ad eccezione di quelli già disciplinati da altri principi (es. IAS 12 -*Imposte sul reddito*). Lo IAS 37 stabilisce i criteri per il riconoscimento di una passività, uno dei quali è l'esistenza dell'obbligazione attuale in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L'interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che dà origine a una passività per il pagamento del tributo, è descritta nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento dello stesso. L'interpretazione si applica retrospettivamente per gli esercizi che decorrono al più tardi dal 17 giugno 2014 o data successiva.

Principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Il 21 novembre 2013, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti minori allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti intitolati “Piani a benefici definiti: Contribuzioni dei dipendenti”. Tali emendamenti riguardano la semplificazione del trattamento contabile delle contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi in casi specifici. Le modifiche si applicano, al più tardi, a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o successivamente.

Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (Annual Improvements to IFRSs - 2010- 2012 Cycle e Annual Improvements to IFRSs - 2011-2013 Cycle). Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono: la definizione di condizioni di maturazione nell’IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, l’informativa sulle stime e giudizi utilizzati nel raggruppamento dei segmenti operativi nell’IFRS 8 – Segmenti Operativi, l’identificazione e l’informativa di una transazione con parte correlata che sorge quando una società di servizi fornisce il servizio di gestione dei dirigenti con responsabilità strategiche alla società che redige il bilancio nello IAS 24 – Informativa sulle parti correlate, l’esclusione dall’ambito di applicazione dell’IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, di tutti i tipi di accordi a controllo congiunto (così come definiti nell’IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto), e alcuni chiarimenti sulle eccezioni all’applicazione dell’IFRS 13 – Misurazione del *fair value*. Le modifiche si applicano, al più tardi, a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o successivamente.

Alla data del presente Bilancio gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- Il 6 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti al principio IFRS 11 – *Accordi a controllo congiunto: Rilevazione dell’acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto*, fornendo chiarimenti sulla rilevazione contabile delle acquisizioni di Partecipazioni in attività a controllo congiunto che costituiscono un business. Gli emendamenti sono applicabili in modo retroattivo, per i periodi annuali che avranno inizio al o dopo al 1° gennaio 2016, è consentita l’applicazione anticipata.
- In data 12 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 16 *Property, plant and Equipment* e allo IAS 38 *Intangibles Assets* – “*Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation*”. Le modifiche allo IAS 16 stabiliscono che i criteri di ammortamento determinati in base ai ricavi non sono appropriati, in quanto, secondo l’emendamento, i ricavi generati da un’attività che include l’utilizzo dell’attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell’attività stessa. Le modifiche allo IAS 38 introducono una presunzione relativa, secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato per le medesime ragioni stabilite dalle modifiche introdotte allo IAS 16. Nel caso delle attività intangibili questa presunzione può essere peraltro superata, ma solamente in limitate e specifiche circostanze. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un’applicazione anticipata.
- Il 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio “IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers*” che sostituirà i principi IAS 18 *Revenue* e IAS 11 *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il nuovo modello di riconoscimento dei ricavi si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di

quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
- il riconoscimento del ricavo quando l'entità soddisfa una *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2017 ma è consentita un'applicazione anticipata.

- In 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 – *Strumenti finanziari*. Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a *Classificazione e valutazione, Impairment, e Hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.
- In data 12 agosto 2014 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 27 - *Equity Method in Separate Financial Statements*. Il documento introduce l'opzione di utilizzare nel bilancio separato di un'entità il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate, in società a controllo congiunto e in società collegate. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 *Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un'attività o di una società controllata ad una *joint venture* o collegata, la misura dell'utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un *business*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- In data 25 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle*”. Gli standard oggetto di modifica sono quattro: IAS 19 (al fine di chiarire che gli *high quality corporate bonds* utilizzati per determinare il tasso di sconto dei *post-employment benefits* dovrebbero essere della stessa valuta utilizzata per il pagamento dei *benefits*), IFRS 5 (introduzione di linee guida specifiche nel caso in cui un'entità riclassifichi un'attività o un *disposal group* dalla categoria *held-for-sale* alla categoria *held-for-distribution* o viceversa, o quando vengano meno i requisiti di classificazione di un'attività come *held-for-distribution*), IFRS 7 (introduzione di ulteriori linee guida per chiarire se un *servicing contract* costituisca un coinvolgimento residuo in un'attività trasferita ai fini dell'informativa richiesta in relazione alle attività trasferite) e IAS 34 (chiarimento dei requisiti da rispettare nel caso in cui l'informativa richiesta è presentata *nell'interim financial report*, ma al di fuori dell'*interim financial statements*). Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva.
- In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 1 - *Disclosure Initiative*. L'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione di bilanci e che riguardano principalmente le modalità di aggregazione o disaggregazione delle informazioni negli schemi di bilancio e nelle note illustrative in

funzione della materialità delle stesse e viene inoltre fornita una linea guida sull'uso di subtotali all'interno dei prospetti di bilancio. Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Altre informazioni

In apposito paragrafo della presente relazione trimestrale è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre, sulla prevedibile evoluzione della gestione e sui rapporti con le parti correlate a cui si rimanda.

Vengono di seguito riportati i cambi utilizzati per la conversione dei valori delle Società al di fuori dell'area Euro:

Valuta	Cambio Medio		Cambio Puntuale		
	1° trimestre 2015	1° trimestre 2014	31/03/2015	31/03/2014	31/12/2014
Dollaro USA	1,1261	1,3696	1,0759	1,3788	1,2141
Real brasiliano	3,2236	3,2400	3,4958	3,1276	3,2207
Sterlina inglese	0,7434	0,8279	0,7273	0,8282	0,7789
Corona svedese	9,3800	8,8569	9,2901	8,9483	9,3930
Franco svizzero	1,0722	1,2237	1,0463	1,2194	1,2024
Corona ceca	27,6236	27,4422	27,5330	27,4420	27,7350
Dollaro canadese	1,3957	1,5107	1,3738	1,5225	1,4063
Peso messicano	16,8275	18,1299	16,5124	18,0147	17,8679
Shekel israeliano	4,4444	4,7892	4,2795	4,8095	4,7200
Yuan cinese	7,0231	8,3576	6,6710	8,5754	7,5358
Dollaro australiano	1,4313	1,5275	1,4154	1,4941	1,4829
Rand sudafricano	13,2283	14,8866	13,1324	14,5875	14,0353
Corona norvegese	8,7318	8,3471	8,7035	8,2550	9,0420

INFORMATIVA DI SETTORE AL 31 MARZO 2015

In applicazione dell'IFRS 8 la Società ha identificato nelle aree geografiche in cui opera i settori operativi.

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna del Gruppo identificano i seguenti settori: Italia e UK *branch*, Europa (Germania, Francia, Belgio e Olanda, Spagna e Portogallo, Irlanda, Austria, Gran Bretagna, Scandinavia, Repubblica Ceca e Svizzera), Nord America (Stati Uniti e Canada) e Resto del Mondo (Brasile, Messico, Israele, Cina, Australia e Sud Africa).

Il Gruppo è caratterizzato inoltre da un'organizzazione della struttura commerciale per aree geografiche, creata per far fronte all'espansione internazionale e ad iniziative strategiche. La logica di tale organizzazione segue la destinazione delle vendite e suddivide le aree nelle seguenti quattro regioni: Europa e Africa, Nord America, America Latina ed Asia Pacifico e Cina.

Come conseguenza di quanto sopra la comunicazione dei dati finanziari del Gruppo DiaSorin ai mercati finanziari e al pubblico degli investitori viene integrata con i dati di fatturato allineati a tale organizzazione regionale.

I prospetti seguenti riportano l'informativa economico-finanziaria direttamente attribuibile alle aree geografiche. Per i ricavi per localizzazione cliente si rimanda al dettaglio esposto nella nota esplicativa, nella tabella dei ricavi delle vendite e prestazioni suddivisi per area geografica.

Non vi sono nel prospetto costi comuni non allocati in quanto ogni Paese, e quindi ogni segmento, dispone di una struttura completa (commerciale, di assistenza tecnica ed amministrativa) indipendente ed in grado di esercitare le proprie funzioni. Inoltre il segmento Italia fattura trimestralmente agli altri segmenti i costi sostenuti centralmente dalla struttura corporate per le attività a beneficio delle società del Gruppo.

Le elisioni, infine, fanno principalmente riferimento a margini tra segmenti diversi eliminati a livello di consolidato. In modo particolare l'elisione del margine che il segmento Italia realizza dalla vendita degli strumenti agli altri settori è rappresentata sia a livello di risultato sia sugli investimenti; il margine dei prodotti venduti dai siti produttivi alle altre filiali del Gruppo ma non ancora venduti a terzi è eliso solo a livello di risultato.

Nelle attività di settore sono comprese tutte le voci di carattere operativo (immobilizzazioni, crediti e magazzini) mentre sono escluse le poste fiscali (crediti per imposte differite) e finanziarie, che sono mostrate a livello di Gruppo.

La stessa logica è stata utilizzata per le passività di settore che comprendono le voci operative (principalmente Debiti commerciali e verso i dipendenti) ed escludono i debiti finanziari e fiscali, nonché il Patrimonio Netto che sono mostrati a livello di Gruppo.

	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trimestre		1° trimestre		1° trimestre		1° trimestre		1° trimestre		1° trimestre	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
CONTO ECONOMICO												
Ricavi vs terzi	33.241	29.869	34.021	31.637	30.925	25.748	19.457	18.661	-	-	117.644	105.915
Ricavi vs altri settori	36.812	32.956	6.826	6.039	8.984	7.261	455	474	(53.077)	(46.730)	-	-
Totale ricavi	70.053	62.825	40.847	37.676	39.909	33.009	19.912	19.135	(53.077)	(46.730)	117.644	105.915
EBIT di settore	14.507	13.257	4.642	2.958	18.061	15.507	(935)	562	(1.239)	(936)	35.036	31.348
Costi comuni non allocati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Margine Operativo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	35.036	31.348
Altri (oneri) proventi netti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi (oneri) finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(865)	(459)
Risultato ante imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	34.171	30.889
Imposte del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(11.558)	(11.187)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22.613	19.702
ALTRE INFORMAZIONI												
Investimenti imm. immat.	303	170	31	180	137	403	16	7	-	-	487	760
Investimenti imm. materiali	2.466	1.964	1.725	2.525	3.806	1.925	1.125	2.113	(1.612)	(850)	7.510	7.677
Totale investimenti	2.769	2.134	1.756	2.705	3.943	2.328	1.141	2.120	(1.612)	(850)	7.997	8.437
Ammortamenti imm. immat.	(951)	(944)	(751)	(688)	(144)	(132)	(169)	(161)	-	-	(2.015)	(1.925)
Ammortamenti imm. materiali	(2.036)	(1.901)	(1.947)	(1.801)	(1.552)	(1.306)	(1.324)	(1.054)	829	748	(6.030)	(5.314)
Totale ammortamenti	(2.987)	(2.845)	(2.698)	(2.489)	(1.696)	(1.438)	(1.493)	(1.215)	829	748	(8.045)	(7.239)
	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2015	31/12/2014	31/03/2015	31/12/2014	31/03/2015	31/12/2014	31/03/2015	31/12/2014	31/03/2015	31/12/2014	31/03/2015	31/12/2014
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA												
Attività di settore	247.399	238.758	143.194	140.519	96.952	83.304	56.207	60.856	(117.172)	(110.264)	426.580	413.173
Attività non allocate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	246.878	192.518
Totale attività	247.399	238.758	143.194	140.519	96.952	83.304	56.207	60.856	(117.172)	(110.264)	673.458	605.691
Passività di settore	60.529	61.823	65.351	58.460	14.731	14.902	30.182	30.892	(65.637)	(59.410)	105.156	106.667
Passività non allocate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.116	15.451
Patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	544.186	483.573
Totale passività	60.529	61.823	65.351	58.460	14.731	14.902	30.182	30.892	(65.637)	(59.410)	673.458	605.691

	EUROPA E AFRICA		NORD AMERICA		ASIA E OCEANIA		CENTRO E SUD AMERICA		CONSOLIDATO	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trimestre		1° trimestre		1° trimestre		1° trimestre		1° trimestre	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
CONTO ECONOMICO										
Ricavi verso terzi	58.171	55.874	29.377	24.356	20.347	14.813	9.749	10.872	117.644	105.915

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

Conto economico consolidato

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono principalmente alla vendita di *kit* diagnostici e ammontano a Euro 117.644 migliaia, in aumento dell'11,1% rispetto al primo trimestre del 2014. I ricavi netti del primo trimestre 2015 includono Euro 2.184 migliaia relativi a canoni di noleggio e di assistenza tecnica (Euro 1.843 migliaia nello stesso periodo del 2014).

2. Costo del venduto

Il costo del venduto nel primo trimestre 2015 ammonta a Euro 38.573 migliaia, contro un valore di Euro 34.161 migliaia nel primo trimestre 2014. Nel costo del venduto sono inclusi Euro 1.746 migliaia relativi a royalties passive (Euro 1.547 migliaia nello stesso periodo del 2014) e costi per la distribuzione dei prodotti al cliente finale per Euro 2.018 migliaia (Euro 2.086 nel primo trimestre 2014). Inoltre sono inclusi nel costo del venduto gli ammortamenti degli strumenti medicali presso terzi, per un importo pari a Euro 4.287 migliaia (Euro 3.781 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente).

3. Spese di vendita e marketing

Le spese di vendita e marketing nel primo trimestre 2015 sono pari a Euro 23.898 migliaia, contro Euro 21.750 migliaia del primo trimestre 2014. La voce comprende principalmente costi di marketing finalizzati alla promozione e commercializzazione dei prodotti DiaSorin, i costi relativi alla forza vendita diretta e indiretta, nonché i costi per attività di assistenza tecnica offerta a fronte dei contratti di comodato d'uso sugli strumenti di proprietà del Gruppo.

4. Costi di ricerca e sviluppo

Nel primo trimestre 2015 i costi di ricerca e sviluppo, pari a Euro 6.047 migliaia (Euro 5.936 migliaia nello stesso periodo del 2014), comprendono tutte le spese di ricerca non capitalizzate pari a Euro 3.455 migliaia (Euro 3.478 migliaia nello stesso periodo dell'anno 2014), costi relativi alla registrazione dei prodotti commercializzati nonché all'osservanza dei requisiti di qualità pari a Euro 2.062 migliaia (Euro 1.948 migliaia nel primo trimestre 2014) e l'ammortamento dei costi di sviluppo precedentemente capitalizzati, per Euro 530 migliaia (Euro 510 migliaia nel primo trimestre 2014).

Nel corso del primo trimestre 2015 il Gruppo ha capitalizzato costi di sviluppo per Euro 264 migliaia, contro un valore di Euro 374 migliaia nel primo trimestre 2014.

5. Spese generali e amministrative

Le spese generali e amministrative sono costituite dalle spese sostenute a fronte dell'attività di direzione generale, amministrazione finanza e controllo di Gruppo, *information technology*, gestione societaria e assicurativa e ammontano a Euro 13.151 migliaia nel primo trimestre 2015, rispetto a Euro 11.791 migliaia dello stesso periodo del 2014.

6. Altri (oneri) e proventi operativi

Nel primo trimestre 2015 gli altri oneri operativi netti ammontano a Euro 939 migliaia (oneri netti per Euro 929 migliaia nel primo trimestre 2014). La voce accoglie oneri e proventi derivanti dalla gestione ordinaria ma non attribuibili a specifiche aree funzionali (plusvalenze e minusvalenze da alienazione cespiti, contributi pubblici, rimborsi assicurativi, rilascio di fondi eccedenti e accantonamento a fondi rischi, imposte e tasse indirette e sopravvenienze attive e passive).

In particolare, la voce include oneri di natura fiscale per Euro 436 migliaia (Euro 395 migliaia nel primo trimestre 2014) e accantonamenti a fondi per rischi e oneri per Euro 204 migliaia, rispetto a Euro 589 migliaia nel primo trimestre 2014 (inclusivi delle spese di natura non ricorrente relative al completamento della riorganizzazione della *branch* norvegese pari a Euro 460 migliaia).

7. Proventi e (oneri) finanziari

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è dettagliato nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° trimestre 2015	1° trimestre 2014
Valutazione al <i>fair value</i> degli strumenti finanziari	(937)	6
Commissioni su operazioni di <i>factoring</i>	(242)	(337)
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(254)	(297)
Interessi su fondi pensione	(140)	(157)
Quota di utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	(141)	(87)
Interessi attivi e altri proventi finanziari	429	317
Differenze cambio	420	96
Totale proventi e (oneri) finanziari	(865)	(459)

I proventi finanziari includono interessi di mora derivanti dagli incassi di posizioni pregresse vantate verso clienti pubblici in Italia per Euro 282 migliaia nel primo trimestre 2015 (Euro 157 migliaia nel 2014).

Le differenze cambio del periodo sono principalmente riconducibili alle variazioni positive del controvalore in Euro dell'esposizione finanziaria *intercompany* della Capogruppo (Euro 371 migliaia) e delle giacenze in valuta diversa da quella di conto (in particolare Dollaro americano) pari a Euro 578 migliaia, compensate dalle differenze cambio negative sulle operazioni di vendita a termine di valuta scadute nel periodo (Euro 522 migliaia).

8. Imposte di periodo

Le imposte iscritte nel conto economico sono pari a Euro 11.558 migliaia nel primo trimestre 2015 (Euro 11.187 migliaia nello stesso periodo del 2014). L'incidenza fiscale del periodo è pari al 33,8% in diminuzione rispetto al primo trimestre 2014 (36,2%), principalmente per effetto di un minor importo di dividendi ricevuti dalla Capogruppo (Euro 800 migliaia nel 2015 rispetto a Euro 9.789 migliaia nel 2014) su cui gravano ritenute non scomputabili e, da ultimo, della diminuzione del *tax rate* in Italia a seguito dell'introduzione di provvedimenti per la ripresa economica.

9. Utile per azione

Il risultato per azione "base" ammonta a Euro 0,41 nel primo trimestre del 2015 ed Euro 0,36 nel corrispondente periodo del 2014; l'utile per azione "diluito" ammonta a Euro 0,41 nel primo trimestre 2015, contro Euro 0,36 del primo trimestre del 2014. L'utile per azione "base" è calcolato

dividendo il risultato netto attribuibile ai soci per la media ponderata delle azioni in circolazione nel periodo, pari a 54.727.590 al 31 marzo 2015 (54.398.257 al 31 marzo 2014).

L'effetto diluitivo dei piani di *stock option* concessi dalla DiaSorin S.p.A., determinato escludendo le *tranches* assegnate a un prezzo superiore al prezzo medio delle azioni ordinarie DiaSorin nel corso del 2015, non è rilevante.

Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata

10. Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni materiali al 31 marzo 2015:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 Dicembre 2014	Investimenti	Ammortamenti	Disinvestimenti	Differenze cambio	Riclassifiche e altri movimenti	Al 31 Marzo 2015
Terreni	2.345	-	-	-	34	-	2.379
Fabbricati	4.576	31	(139)	-	244	-	4.712
Impianti e macchinari	8.981	106	(466)	-	244	2.296	11.161
Attrezzature industriali e commerciali	42.504	5.900	(5.075)	(387)	2.159	17	45.118
Altri beni	7.190	195	(350)	(14)	287	(17)	7.291
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.611	1.278	-	-	113	(2.496)	5.506
Totale immobili, impianti e macchinari	72.207	7.510	(6.030)	(401)	3.081	(200)	76.167

Tra gli investimenti in attrezzature industriali e commerciali sono inclusi gli acquisti di strumenti medicali, pari a Euro 5.411 migliaia rispetto a Euro 5.192 migliaia nel primo trimestre 2014. Gli ammortamenti a carico del periodo sono pari a Euro 4.288 migliaia nel primo trimestre del 2015, rispetto a Euro 3.781 dello stesso periodo del 2014.

11. Avviamento e altre immobilizzazioni immateriali

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali al 31 marzo 2015:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 Dicembre 2014	Investimenti	Ammortamenti	Differenze cambio	Disinvestimenti e altri movimenti	Al 31 Marzo 2015
Avviamento	67.703	-	-	2.073	-	69.776
Costi di sviluppo	13.825	264	(530)	421	-	13.980
Concessioni, licenze e marchi	26.175	157	(847)	184	165	25.834
Diritti di brevetto industr. e opere d'ingegno	9.028	63	(622)	15	35	8.519
Acconti e altre attività immateriali	219	3	(16)	4	-	210
Totale immobilizzazioni immateriali	116.950	487	(2.015)	2.697	200	118.319

L'avviamento ammonta a Euro 69.776 migliaia al 31 marzo 2015. La variazione rispetto al 31 dicembre 2014 è da ricondurre all'effetto cambio relativo all'avviamento allocato alle CGU DiaSorin Brasile, DiaSorin USA e DiaSorin Sud Africa, per un importo netto pari a Euro 2.073 migliaia.

12. Partecipazioni

Ammontano a Euro 543 migliaia al 31 marzo 2015 (Euro 506 migliaia al 31 dicembre 2014) e sono dettagliate nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 Dicembre 2014	Investimenti	Quota di Utili (perdite) rilevate con il metodo del Patrimonio netto	Differenze cambio	Al 31 Marzo 2015
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto:					
DiaSorin Trivitron Healthcare Private Limited	479	112	(141)	65	515
Partecipazioni valutate al costo:					
DiaSorin Poland sp. z o.o.	-	1	-	-	1
DiaSorin Deutschland Unterstuetzungskasse GmbH	26	-	-	-	26
Consorzio Sobedia	1	-	-	-	1
Totale partecipazioni	506	113	(141)	65	543

Si segnala che in data 26 febbraio 2015 è stata costituita la società DiaSorin Poland, con sede a Varsavia. La partecipazione totalitaria è detenuta dalla Capogruppo ed è valutata al costo al 31 marzo 2015 in quanto la società non è ancora operativa.

Le partecipazioni valutate al costo non sono incluse nel bilancio consolidato poiché non operative. La loro influenza sul totale delle attività, delle passività, sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo non è rilevante. Peraltro la valutazione al patrimonio netto non comporterebbe un significativo effetto rispetto alla valutazione al costo.

13. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate ammontano a Euro 22.023 migliaia (Euro 22.194 migliaia al 31 dicembre 2014). Sono relative alle società consolidate nelle quali il saldo netto fra imposte anticipate e imposte differite è positivo e alle rettifiche di consolidamento, mentre le passività per imposte differite, che ammontano a Euro 3.201 migliaia (Euro 3.008 migliaia al 31 dicembre 2014) sono relative alle società consolidate nelle quali il saldo netto fra imposte anticipate e imposte differite è negativo e sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale.

Il saldo comprende le imposte anticipate nette determinate sia sulle scritture di consolidamento, principalmente per l'eliminazione del profitto non realizzato sulle transazioni infragruppo, sia sulle differenze temporanee tra i valori di attività e passività assunti ai fini della redazione della relazione trimestrale e i rispettivi valori rilevanti ai fini fiscali delle società consolidate.

Le imposte anticipate sono state iscritte in bilancio considerandone probabile la realizzazione futura. Sulla medesima base è stato inoltre rilevato il beneficio derivante dall'utilizzo delle perdite fiscali che, ai sensi della vigente normativa, risultano per la maggior parte riportabili senza limiti di scadenza.

Sulla base dei piani pluriennali predisposti dalla Direzione del Gruppo si prevede negli esercizi futuri il realizzo di imponibili fiscali tali da consentire l'integrale recupero di detto ammontare.

Complessivamente le attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite ove compensabili, sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2015	31/12/2014
Attività fiscali differite	22.023	22.194
Passività per imposte differite	(3.201)	(3.008)
Totale imposte anticipate nette	18.822	19.186

14. Altre attività non correnti

Ammontano a Euro 2.817 migliaia al 31 marzo 2015 (Euro 2.884 migliaia al 31 dicembre 2014) e si riferiscono principalmente a crediti di natura commerciale della controllata brasiliana esigibili oltre 12 mesi.

15. Rimanenze

Ammontano a Euro 106.676 migliaia e sono così composte:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2015			31/12/2014		
	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto	Valore lordo	Fondi svalutaz.	Valore netto
Materie prime e di consumo	30.379	(1.963)	28.416	30.202	(1.804)	28.398
Semilavorati	42.922	(2.795)	40.127	40.834	(2.758)	38.076
Prodotti finiti	40.091	(1.958)	38.133	36.426	(1.580)	34.846
Totale	113.392	(6.716)	106.676	107.462	(6.142)	101.320

L'aumento delle giacenze di magazzino, di Euro 5.356 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014 (di cui Euro 2,9 milioni dovuti all'effetto cambio), è riconducibile alle maggiori scorte di materiali strategici nei siti produttivi del Gruppo.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2015	31/12/2014
Valore iniziale	6.142	5.971
Accantonamenti del periodo	550	2.105
Utilizzi/rilasci del periodo	(280)	(2.242)
Differenze cambio e altri movimenti	304	308
Valore finale	6.716	6.142

16. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano a Euro 111.197 migliaia al 31 marzo 2015 (Euro 109.521 migliaia al 31 dicembre 2014). Il fondo svalutazione crediti è pari a Euro 8.789 migliaia e se ne riporta di seguito la movimentazione rispetto al 31 dicembre 2014:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2015	31/12/2014
Valore iniziale	8.882	8.100
Accantonamenti del periodo	204	1.507
Utilizzi/rilasci del periodo	(177)	(791)
Differenze cambio e altri movimenti	(120)	66
Valore finale	8.789	8.882

Il Gruppo, al fine di far fronte allo scostamento tra i termini d'incasso contrattuali e quelli effettivi, ricorre a operazioni di smobilizzo crediti tramite operazioni di *factoring* pro-soluto. I crediti smobilizzati dalla Capogruppo ammontano a Euro 9.057 migliaia nel primo trimestre del 2015 (Euro 10.708 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio precedente).

17. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano a Euro 11.404 (Euro 10.291 migliaia al 31 dicembre 2014). Includono principalmente ratei e risconti attivi (Euro 4.003 migliaia) su assicurazioni, interessi, canoni di noleggio e contributi pubblici, crediti d'imposta per acconti versati e ritenute subite all'estero (Euro 4.534 migliaia).

18. Cassa e attività finanziarie correnti

La voce cassa e strumenti equivalenti ammonta a Euro 196.047 migliaia ed è costituita da conti correnti ordinari, nonché da depositi bancari a breve termine; al 31 dicembre 2014 tale voce ammontava a Euro 144.855 migliaia. Per maggiori dettagli sulla movimentazione si rimanda allo schema di rendiconto finanziario riportato nelle pagine precedenti.

Le attività finanziarie correnti ammontano a Euro 28.265 migliaia al 31 marzo 2015 (Euro 24.963 migliaia al 31 dicembre 2014) e comprendono gli investimenti di liquidità di breve periodo che, come definito dal principio contabile IAS 7 paragrafo 7, non sono assimilabili a disponibilità liquide in quanto alla data di acquisto avevano una durata complessiva del titolo superiore a tre mesi.

In particolare, includono il deposito a scadenza della durata di un anno acceso dalla controllata statunitense (USD 30 milioni) nel primo trimestre del 2014 e rinnovato per ulteriori 12 mesi nel corso del primo trimestre 2015; l'eventuale chiusura anticipata non comporterebbe penali ma solo la retrocessione degli interessi.

19. Patrimonio Netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente versato ed è rappresentato al 31 marzo 2015 da 55.948.257 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna. Non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2014.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva ammonta a Euro 18.155 migliaia al 31 marzo 2015 e non si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2014.

Riserva legale

Ammonta a Euro 11.190 migliaia e non si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2014.

Altre riserve e risultati a nuovo

La voce è composta come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2015	31/12/2014	Variazione
Riserva da conversione	34.412	12.322	22.090
Riserva per azioni proprie	28.307	44.045	(15.738)
Riserva per stock option	1.703	4.781	(3.078)
Utili/Perdite da rimisurazione piani a benefici definiti	(7.562)	(7.537)	(25)
Utili/(perdite) a nuovo	410.358	307.271	103.087
Riserva da transizione agli IFRS	(2.973)	(2.973)	-
Altre riserve	342	342	-
Totale Altre riserve e risultati a nuovo	464.587	358.251	106.336
<i>Di cui competenza di terzi</i>	<i>230</i>	<i>204</i>	<i>26</i>

Riserva di conversione

La riserva accoglie le differenze cambio derivanti dalla conversione dei patrimoni delle società consolidate al cambio di fine periodo, i cui bilanci sono redatti in valuta estera e ha registrato nel periodo un incremento di Euro 22.090 migliaia, principalmente per l'effetto dell'andamento del cambio del dollaro americano nei confronti dell'Euro. In particolare Euro 2.073 migliaia sono riferiti all'adeguamento del valore del *goodwill* allocato alle CGU che operano in valuta diversa dall'Euro.

Riserva per azioni proprie

Al 31 marzo 2015 la riserva per azioni proprie in portafoglio ammonta a Euro 28.307 migliaia. Tale riserva trae origine dai vincoli di legge (art. 2357 ter C.C.) e la sua costituzione deriva dall'acquisto di azioni proprie effettuato nel corso degli esercizi precedenti.

La movimentazione rispetto al 31 dicembre 2014, pari a Euro 15.738 migliaia, si riferisce all'esercizio di alcune *tranches* del Piano di stock option 2010 a cui era stato destinato il programma di acquisto di azioni proprie, conclusosi in data 15 febbraio 2011 con l'acquisto di n. 750.000 azioni ordinarie a un prezzo medio di carico pari a Euro 33,48.

A seguito degli esercizi di *stock option* avvenuti nel corso del 2015, la DiaSorin S.p.A. detiene un totale ammontare di 1.055.000 azioni proprie al 31 marzo 2015 pari all'1,89% del capitale sociale.

Riserva di stock option

Il saldo della riserva per *stock option* ammonta a Euro 1.703 migliaia e si riferisce ai piani di stock option in essere al 31 marzo 2015. La riserva si è movimentata nel periodo in aumento per effetto dell'iscrizione del costo complessivo dei Piani di stock option di competenza del periodo (Euro 310 migliaia) rilevato nelle spese generali e amministrative tra i costi del personale e in riduzione di Euro 3.388 migliaia per effetto delle opzioni esercitate nel corso del 2015.

Utili/(Perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti

Il saldo della riserva è negativo per Euro 7.562 migliaia al 31 marzo 2015 e si è movimentato nel periodo a seguito della rilevazione delle perdite nette determinate nella valutazione attuariale dei piani a benefici definiti del Gruppo per Euro 25 migliaia, al netto dell'effetto fiscale (Euro 10 migliaia).

Utili/(Perdite) a nuovo

La variazione della voce utili/(perdite) a nuovo rispetto al 31 dicembre 2014, pari a Euro 103.087 migliaia, è dovuta all'allocatione del risultato consolidato relativo all'esercizio 2014 per Euro 84.074 migliaia e alla variazione positiva per complessivi Euro 19.013 migliaia derivante

dall'esercizio di alcune *tranches* del Piano di *Stock Option* 2010 e alla conseguente cessione di azioni proprie.

Riserva da transizione agli IFRS

La riserva da transizione agli IFRS è stata costituita alla data del 1° gennaio 2005 in sede di adozione degli IFRS in contropartita delle rettifiche apportate ai valori del bilancio redatto secondo i Principi Contabili Italiani per l'adozione degli IFRS al netto del relativo effetto fiscale (come previsto e secondo le modalità previste dall'IFRS 1) e non ha subito variazioni dal momento della sua costituzione.

Altre riserve

La voce comprende la riserva di consolidamento pari a Euro 904 migliaia, al netto del valore attualizzato del prezzo di riacquisto della quota di partecipazione minoritaria della controllata cinese correlato all'opzione di vendita concessa al socio di minoranza, pari a Euro 562 migliaia.

20. Finanziamenti e altre passività finanziarie

Ammontano a Euro 105 migliaia per la quota a lungo termine ed Euro 2.792 migliaia per la parte corrente in scadenza nell'esercizio successivo.

Sono dettagliati nella tabella che segue (valori in migliaia):

Ente erogatore	Valuta	Quota a breve	Quota a lungo	di cui oltre 5 anni	Totale
Santander	BRL	9.000	-	-	9.000
	Controvalore €	2.575	-	-	2.575
IMI MIUR	€	215	105	-	320
Leasing	€	2	-	-	2
Totale debiti verso istituti finanziari		2.792	105	-	2.897

Si riporta di seguito la movimentazione dei finanziamenti in essere alla data della presente relazione trimestrale (valori in migliaia di Euro) rispetto al 31 dicembre 2014:

Ente erogatore	Al 31 Dicembre 2014	rimborsi	differenze cambio	Al 31 Marzo 2015
Santander	2.795	-	(220)	2.575
IMI MIUR	418	(107)	-	320
Leasing	4	-	(2)	2
Totale debiti verso istituti finanziari	3.217	(107)	(222)	2.897

Nel corso del trimestre si segnalano rimborsi avvenuti per il finanziamento IMI-MIUR per Euro 107 migliaia.

Non sono variare le condizioni contrattuali rispetto al 31 dicembre 2014 e non vi sono vincoli operativi e finanziari (*covenants*) previsti dai contratti di finanziamento in essere.

Al fine di mitigare il rischio di cambio derivante dalla fluttuazione del tasso di cambio Euro/Dollaro statunitense, la Capogruppo ricorre a operazioni a termine di vendita di valuta, non classificabili come di copertura secondo quanto previsto dallo IAS 39. Al 31 marzo 2015 risultano in essere strumenti finanziari per complessivi 9 milioni di dollari, che hanno comportato l'iscrizione di un

fair value netto negativo pari a Euro 1.196 migliaia (negativo per Euro 259 migliaia al 31 dicembre 2014).

21. Fondo Trattamento di Fine Rapporto e altri benefici

La voce in oggetto comprende tutte le obbligazioni pensionistiche e gli altri benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti. Le società del Gruppo garantiscono benefici successivi al termine del rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia contribuendo a fondi esterni sia tramite piani a contribuzione definita e/o a benefici definiti.

Le modalità secondo cui i benefici sono garantiti variano secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche dello Stato in cui le società del Gruppo operano. I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

Piani a contribuzione definita

Alcune società del Gruppo versano contributi a fondi o istituti assicurativi privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono tutti i loro obblighi. I debiti per contributi da versare sono inclusi nella voce “Altre passività correnti”; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce “Costi per il personale” nell’area di appartenenza.

Piani a benefici definiti

I piani pensionistici del Gruppo configurabili come piani a benefici definiti sono rappresentati principalmente dal trattamento di fine rapporto per la filiale italiana, dall’istituto “Alecta” per la filiale svedese, dal fondo pensione “U-Kasse” e dall’istituto “Direct Covenant” per la filiale tedesca.

Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della “proiezione unitaria del credito”; gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste sono addebitati o accreditati a patrimonio netto attraverso il prospetto di conto economico complessivo, nel periodo in cui sorgono.

Altri benefici

Il Gruppo riconosce altresì ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale. In questo caso il valore dell’obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tale fondo è calcolato su base attuariale con il metodo della “proiezione unitaria del credito”. Si ricorda che agli utili e perdite attuariali rilevati in funzione di tali benefici sono iscritti a conto economico.

Il Gruppo ha in essere principalmente i seguenti piani per benefici a dipendenti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2015	31/12/2014	Variazione
Benefici a dipendenti			
<i>di cui:</i>			
- Italia	6.093	6.144	(51)
- Germania	22.644	22.471	173
- Svezia	3.028	3.003	25
- altri	491	488	3
Totale benefici a dipendenti	32.256	32.106	150
<i>di cui:</i>			
- Piani a benefici definiti			
<i>trattamento di fine rapporto</i>	<i>4.734</i>	<i>4.793</i>	<i>(59)</i>
<i>altri piani a benefici definiti</i>	<i>25.672</i>	<i>25.474</i>	<i>198</i>
	30.406	30.267	139
- Altri benefici a lungo termine	1.850	1.839	11
Totale benefici a dipendenti	32.256	32.106	150

La tabella sottostante fornisce le principali variazioni avvenute nel primo trimestre 2015 nei fondi per benefici a dipendenti (importi in migliaia di Euro):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Piani a benefici definiti	Altri benefici	Totale benefici a dipendenti
Valore al 31/12/2014	30.267	1.839	32.106
Oneri/(Proventi) finanziari	140	-	140
Perdite/(Utili) attuariali riconosciuti a conto economico	-	35	35
Perdite/(Utili) attuariali rilevati a patrimonio netto	35	-	35
Costo delle prestazioni di lavoro correnti	197	32	229
Benefici pagati	(266)	(60)	(326)
Differenze cambio e altri movimenti	33	4	37
Valore al 31/03/2015	30.406	1.850	32.256

22. Altre passività non correnti

Ammontano a Euro 4.259 migliaia al 31 marzo 2015 (Euro 4.677 migliaia al 31 dicembre 2014) e si riferiscono principalmente a fondi per rischi e oneri stanziati a fronte di controversie in corso e potenziali, nonché al fondo indennità di clientela.

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi per rischi e oneri:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/03/2015	31/12/2014
Valore iniziale	3.679	3.858
Accantonamenti del periodo	129	876
Utilizzi/rilasci del periodo	(458)	(1.065)
Differenze cambio e altri movimenti	(81)	10
Valore finale	3.269	3.679

23. Debiti commerciali

Al 31 marzo 2015 i debiti commerciali ammontano a Euro 41.887 migliaia (Euro 39.311 migliaia al 31 dicembre 2014) e includono debiti verso fornitori per acquisti di merci e prestazioni di servizi. Non ci sono importi in scadenza oltre l'esercizio.

24. Altri debiti

Ammontano a Euro 26.754 migliaia al 31 marzo 2015 (Euro 30.573 migliaia al 31 dicembre 2014) e includono principalmente debiti verso il personale dipendente per mensilità aggiuntive (Euro 15.601 migliaia), debiti verso istituti previdenziali e assistenziali (Euro 3.619 migliaia) e ratei e risconti passivi (Euro 3.041 migliaia).

25. Debiti tributari

Ammontano a Euro 16.822 migliaia al 31 marzo 2015 (Euro 8.967 migliaia al 31 dicembre 2014) e si riferiscono ai debiti verso l'Erario per le imposte del periodo al netto degli acconti versati e per altre imposte e tasse.

26. Impegni e passività potenziali

Impegni e diritti contrattuali rilevanti

Tra gli accordi contrattuali rilevanti si ricordano gli accordi che la Capogruppo DiaSorin S.p.A. ha concluso con Stratec in merito allo sviluppo e produzione del nuovo sistema diagnostico di chemiluminescenza (LIAISON XL). Con particolare riferimento al contratto di fornitura, DiaSorin e Stratec hanno sottoscritto un contratto in forza del quale quest'ultima si è impegnata a produrre e fornire a esclusivo favore di DiaSorin l'analizzatore LIAISON XL. E' inoltre previsto un impegno di acquisto da parte del Gruppo di un quantitativo minimo di strumenti. L'impegno previsto è da ritenersi sensibilmente inferiore rispetto ai normali livelli d'investimento in strumenti attuali e prospettici, pertanto il capitale netto investito futuro non subirà modifiche strutturali significative in relazione a tale impegno.

Passività potenziali

Il Gruppo DiaSorin, operando a livello globale, è soggetto a rischi che derivano dalla complessità delle norme e regolamenti cui è soggetta l'attività commerciale ed industriale del Gruppo. Relativamente ai contenziosi in corso, il Gruppo ritiene che le somme accantonate nel fondo rischi siano, nel loro complesso, di importo adeguato.

27. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del primo trimestre del 2015 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

ALLEGATO I: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

	Sede	Valuta	Capitale sociale (*)	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione diretta	n. Azioni o quote possedute
Partecipazioni consolidate integralmente						
DiaSorin S.A/N.V.	Bruxelles (Belgio)	Euro	1.674.000	6.696	99,99%	249
DiaSorin Ltda	San Paolo (Brasile)	BRL	30.380.977	1	99,99%	30.380.976
DiaSorin S.A.	Antony (Francia)	Euro	960.000	15,3	99,99%	62.492
DiaSorin Iberia S.A.	Madrid (Spagna)	Euro	1.453.687	6,01	99,99%	241.877
DiaSorin Ltd	Oldbury (Regno Unito)	GBP	500	1	100,00%	500
DiaSorin Inc.	Stillwater (Stati Uniti)	USD	1	0,01	100,00%	100
DiaSorin Canada Inc	Mississauga (Canada)	CAD	200.000	N/A	-	100 Class A common shares
DiaSorin Mexico S.A de C.V.	Mexico City (Messico)	MXP	63.768.473	1	99,99%	49.999
DiaSorin Deutschland GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	275.000	275.000	100,00%	1
DiaSorin AB	Solna (Svezia)	SEK	5.000.000	100	100,00%	50.000
DiaSorin Ltd	Rosh Haayin (Israele)	ILS	100	1	100,00%	100
DiaSorin Austria GmbH	Vienna (Austria)	Euro	35.000	35.000	100,00%	1
DiaSorin Czech s.r.o.	Praga (Repubblica Ceca)	CZK	200.000	200.000	100,00%	1
DiaSorin Diagnostics Ireland Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	3.923	0,01	100,00%	392.282
DiaSorin Ireland Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	163.202	1,20	-	136.002
DiaSorin I.N.UK Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	7.826.072	0,01	-	782.607.110
DiaSorin South Africa (PTY) Ltd	Johannesburg (Sud Africa)	ZAR	101	1	100,00%	101
DiaSorin Australia (Pty) Ltd	Sydney (Australia)	AUD	3.300.000	33.000	100,00%	100
DiaSorin Ltd	Shanghai (Cina)	RMB	1.211.417	1	80,00%	96.000
DiaSorin Switzerland AG	Risch (Svizzera)	CHF	100.000	100	100,00%	1.000

(*) Valori espressi in valuta locale

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale (*)	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione diretta	n. Azioni o quote possedute
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto						
DiaSorin Trivitron Healthcare Private Limited	Chennai (India)	INR	212.295.610	10	-	10.827.076
Partecipazioni valutate al costo						
DiaSorin Poland sp. z o.o.	Warsaw (Polonia)	PLN	5.000	50	100,00%	100
DiaSorin Deutschland Unterstuetzungskasse GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	25.565	1	-	1
Consorzio Sobedia	Saluggia (Italia)	Euro	5.000	N/A	20,00%	1

(*) Valori espressi in valuta locale

**DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 – PARTE IV, TITOLO III, CAPO II,
SEZIONE V-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58: “TESTO
UNICO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA, AI
SENSI DEGLI ARTICOLI 8 E 21 DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 1996, N. 52”**

Il sottoscritto, Luigi De Angelis, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società DIASORIN S.p.A.

ATTESTA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154-*bis*, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Saluggia, lì 12 Maggio 2015,

Luigi De Angelis
Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti contabili societari
DIASORIN S.p.A.